

L'Altro Giornale

DAL 1986 IL GIORNALE PIÙ DIFFUSO E LETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

ANNO XL - N.3 - MARZO 2026 - Stampato il 12/3/2026 - Via A.Volca, 14 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - Tel. 045 7152777
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma1, DCB VERONA Registrazione Tribunale di Verona n° 725 del 13.11.1986.



EDIZIONE GARDA BALDO 25.000 COPIE

il **VERONESE**

Quotidiano online di informazione



LA DONNA NELLA STORIA



Le questioni di genere stanno acquistando sempre più importanza nel mondo contemporaneo. In una società storicamente patriarcale, come quella occidentale, il cammino per ottenere diritti e riconoscimento da parte delle donne è stato lungo e complicato. E non è ancora terminato. Quando ci riferiamo al 'genere' dobbiamo capire di cosa stiamo parlando. Spesso si rischia di fare confusione tra genere e sesso. Mentre il concetto di sesso è ricondotto tendenzialmente a fattori biologici, il genere riguarda la percezione che ogni individuo ha di sé stesso ed è in parte determinato dalla cultura e dalla società in cui cresce... Ma come è cambiata la donna nel corso della storia? Quali sono state le conquiste e i traguardi che hanno caratterizzato la figura femminile nel corso dei secoli? Approfondiamo l'argomento a **pagina 4**

VERSO LA STAGIONE TURISTICA 2026

IL PIANO DI PESCHIERA



Quindici pannelli a messaggio variabile agli ingressi della città, alle rotatorie esterne, in prossimità dell'autostrada e della tangenziale. Schermi ben visibili che, in tempo reale, indicano dove parcheggiare, quali aree di sosta sono disponibili e quali invece sono già sature. Le auto rallentano, leggono, scelgono. Molte si fermano prima, senza entrare in centro inutilmente. È questo quello che si vedrà a Peschiera del Garda a partire dall'inizio della stagione turistica 2026. Il Comune ha infatti approvato un piano di gestione della mobilità e della sosta per un investimento complessivo di 710 mila euro. Una scelta che nasce da una condizione strutturale nota e irrisolta dato che Peschiera è attraversata dalla Strada Regionale 11, che taglia il centro abitato e convoglia su poche arterie traffico locale, turistico e di attraversamento. E nel frattempo si attende il nuovo casello autostradale di Castelnuovo del Garda... **Pagina 8**

Da sud a nord...l'originalità di Francesco Gradilone

Al campione altoatesino Jannick Sinner è stato dedicato di tutto, ma fino ad ora mai nessuno lo aveva reso protagonista di un originalissimo carro allegorico. Ci ha pensato l'istrionico pizzaiolo Francesco Gradilone, calabrese di origine e bardolinese da ormai 40 anni. Francesco, anima della Bocciofila Bardolino, è nato ad Aciri nel Cosentino ed è proprio lì che opera il gruppo 'Sei di Montagnola se...' di cui lui è presidente. La stessa associazione che grazie a lui è riuscita nell'impresa di creare un carro mascherato da far sfilare in paese durante il carnevale. Non un carro qualsiasi, ma un'opera scaturita dalla passione per il tennis del 62enne Gradilone che con ben 15.000 palline da tennis in disuso ha dato vita ad un capolavoro. **Pagina 10**

COMPRO ORO AFFI

COMPRO ORO, ARGENTO E POSATERIA

VIA DON MAZZA, 1/A • AFFI
TEL. 348 72 41 638
WWW.COMPROOROAFFI.COM

idroagrifer

FORNITURE per
l'irrigazione agricola e residenziale,
l'impiantistica piscine e
l'impiantistica industriale

VENDITA DIRETTA

Via dei Marmisti 35 - Pastrengo VR - 045 7170491 - idroagrifersrl.com

RIPRISTINO INFISSI

Manutenzione scuri e persiane

BENACO

falegnameria

Via del Donatore, 16 - Castelnuovo del Garda
045 717 0569 - 349 505 6451
info@falegnameriabenco.it

**L'ALTRO
GIORNALE**
La Voce del Cittadino

*I 40 anni
de L'ALTRO GIORNALE*

75.000 COPIE DISTRIBUITE OGNI MESE

ceramiche www.zantedeschisrl.it

ZANTEDESCHI

Accende la tua passione...

TUTTE CON
SGRAVIO FISCALE
DEL 50%

**CAMINETTI, STUFE A LEGNA,
IN MAIOLICA E A PELLETT**

NEGRAR - Via Osteria Vecchia 1/A
Tel.: 045 7500190 - zantedeschisrl@libero.it

stevan ELEVATORI

L'arte di elevare dal 1959

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI,
PIATTAFORME ELEVATRICI, MONTASCALE
E SISTEMI DI PARCHEGGIO

Scopri i nostri servizi personalizzati
su www.stevanelevatori.it

Via E. Fermi 9 - 37026 SETTIMO DI PESCONTINA (VR)
T. +39 (0)45 6750078

falegnameria LESSINIA

SERRAMENTI IN LEGNO - LEGNO/ALLUMINIO
ALLUMINIO E PVC - PORTE INTERNE -
PORTONCINI - PORTONI GARAGE
PERGOLE BIOCLIMATICHE - VEPA

FANE DI NEGRAR - Via Croce dello Schioppo, 10
Tel. 045 7545155 - info@falegnamerialessinia.it
www.falegnamerialessinia.it

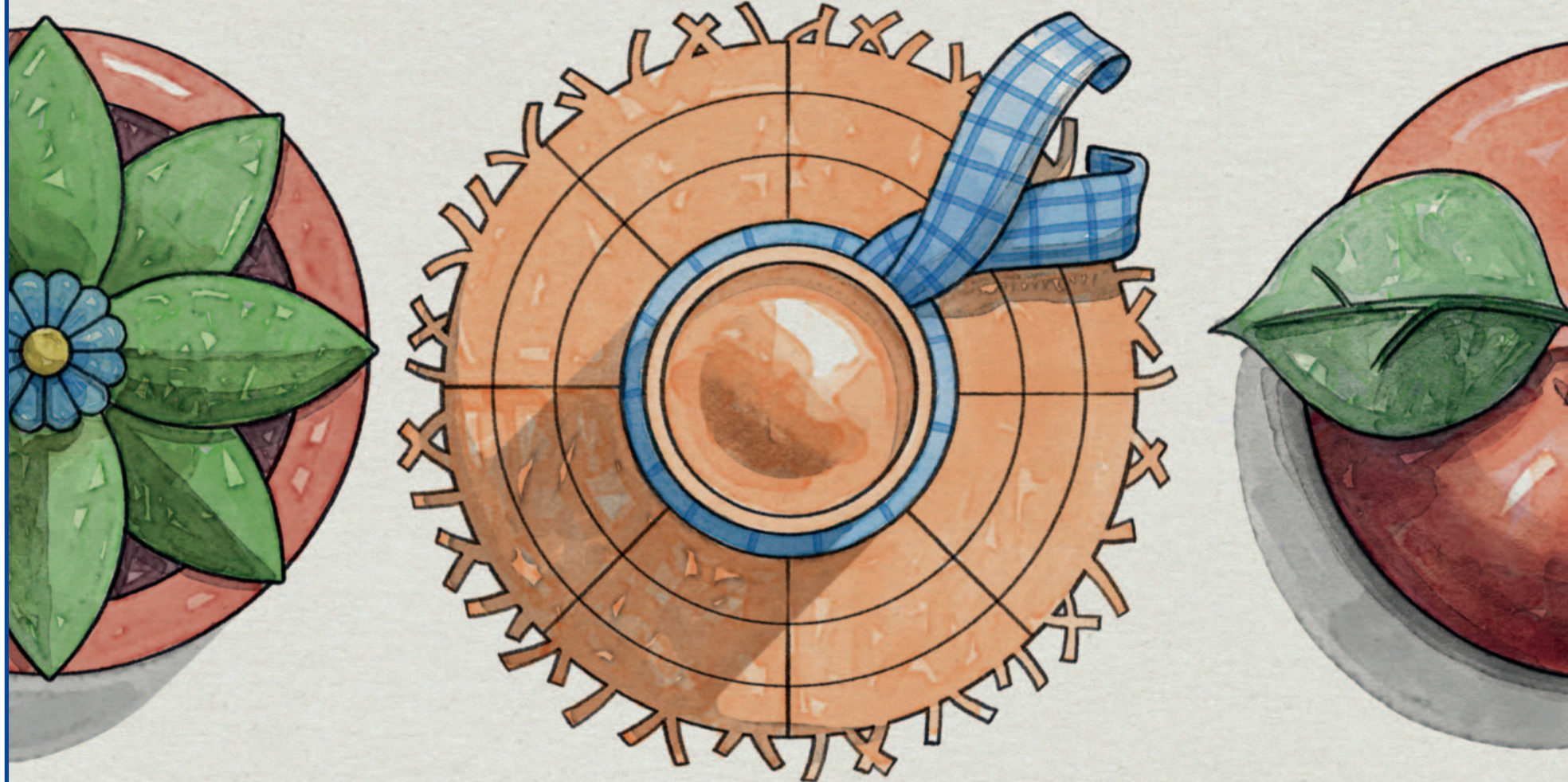


VinCa

Il vivere Verde

In Fiera a Verona

dal 20 al 22 Marzo 2026



Visita il sito
www.fieradivitaincampagna.it

ACQUISTA IL BIGLIETTO

L'EVENTO DI CHI AMA IL VERDE

UN GRAZIE AL SACRO CUORE DON CALABRIA

Gentile Direttore, Le scrivo per pubblicare, attraverso L'Altro Giornale una lettera di ringraziamento all'IRCCS Sacro Cuore Don Calabria, indirizzandola al direttore dell'ospedale negrese.

Gentile dott. Cracco, attraverso le pagine di questo giornale, desidero esprimere il mio più sentito ringraziamento a tutto lo staff dell'ospedale Sacro Cuore, luogo in cui mio papà, Giorgio Piccoli, ha trascorso gli ultimi due mesi della sua vita. In particolar modo al dottor Ferri, del reparto di Cardiologia e al dottor Angheben del reparto di malattie infettive e tropicali, dove è spirato l'11 febbraio. Mio papà mi ha sempre parlato con grande stima e rispetto di entrambi, avendo avuto la possibilità di intrattenere interessanti conversazioni con loro in questo lunghissimo periodo di degenza. Avrebbe voluto ringraziarli tramite lettera, ma non ne avevo il tempo quindi ho deciso di farlo io al suo posto, penso ne sarebbe felice. Mi ha sempre parlato bene di tutti i reparti: "Sono tutti molto gentili, io cerco di disturbarli il meno possibile...sai hanno molto da fare". Aveva ragione, sono stati tutti molto cordiali e disponibili in tutti i reparti in cui è stato ricoverato: dal Pronto Soccorso, al reparto di Medicina, dal reparto di Terapia intensiva all'Ospedale di Comunità, dove è rimasto solo pochi giorni. Scoprire che il tempo a disposizione è quasi finito è doloroso e opprimente, soprattutto per una persona innamorata della sua famiglia e della vita come mio papà. Ma lui aveva capito tutto; il lungo abbraccio del dottor Ferri, alla fine della sua degenza

in Cardiologia, non aveva lasciato adito a dubbi. Quest'ultimo era riuscito a rivelarmi verità amare con una tale giovialità e gentilezza da strapparmi addirittura un sorriso, in un momento in cui avrei voluto solo piangere. Negli ultimi dieci giorni della sua vita mio papà è rimasto nel reparto di Malattie Infettive e Tropicali, seguito dal dott. Angheben e da tutto lo staff con il quale parlava anche di musica, una delle sue grandi passioni. I medici ci hanno permesso di goderci i suoi ultimi giorni concedendoci di andarlo a trovare in qualsiasi momento e di poterlo salutare il giorno prima di morire. Non dimenticherò mai l'umanità e l'insegnamento del dottor Angheben: "La vita è vita fino all'ultimo secondo, e come tale dobbiamo trattarla e rispettarla". E proprio così l'abbiamo vissuta parlando, raccontandoci confidandoci in maniera profonda e scrivendoci, un'eredità etica e morale che mi porterò nel cuore per tutta la vita: "Vivi conscia del tuo valore, alla fine del cammino avrai vissuto una buona vita". Ho avuto la fortuna di accompagnarlo fino all'ultimo suo respiro dicendogli quanto gli volessi bene. Il mio pensiero e il mio grazie vanno anche all'infermiera presente in turno nella notte tra il 10 e l'11 febbraio... mi hanno detto che ha rivelato ai suoi colleghi la morte di mio papà pubblicando sul gruppo whatsapp una canzone di Vecchioni... sono contenta abbia lasciato molto di sé anche a tutti voi. Grazie di cuore a tutto lo staff dell'ospedale per l'umanità dimostrata e per aver accompagnato me e la mia famiglia in questo doloroso viaggio. **Samuela Piccoli**

CERCASI NUOVI LEADER

Cercasi nuovi leader. Non uomini soli al comando, non dominatori della scena. Ma donne e uomini capaci di servire. Oggi la politica è urlata e la leadership viene spesso confusa con aggressività, esposizione mediatica, capacità di imporsi. Eppure la storia racconta altro. Mahatma Gandhi ha mostrato che la nonviolenza può scuotere un impero. Martin Luther King Jr. ha trasformato la discriminazione in una battaglia di dignità. Nelson Mandela ha scelto la riconciliazione invece della vendetta. E Papa Francesco continuava a ricordare che la fraternità è anche una categoria politica. Non erano perfetti. Ma erano umili. Oggi sentiamo la mancanza di una leadership così. Ma sarebbe troppo comodo limitarci alla lamentazione. I leader morali non nascono nel vuoto: crescono dentro comunità mature. E allora la domanda diventa concreta: cosa possiamo fare noi? Un cittadino non governa uno Stato, ma contribuisce a costruire il clima etico in cui quello Stato si muove. Possiamo: Informarci con senso critico, verificando le fonti prima di condivide-

re contenuti divisivi; Rifiutare il linguaggio dell'insulto, anche nel dissenso; Difendere i diritti di tutti, non solo i nostri; Partecipare alla vita civica, con voto, dialogo, impegno sociale; Prenderci cura dei più fragili, perché la civiltà si misura dall'attenzione agli ultimi; Chiedere trasparenza e coerenza ai rappresentanti, senza idolatrie né tifoserie; Sono gesti semplici, ma costruiscono cultura; La politica è lo specchio di una società. Se premiamo l'arroganza, avremo leader arroganti; Se chiediamo integrità, competenza e umanità, quei profili emergeranno; Cercasi leader proiettati nel futuro, radicati nei valori solidi dei grandi leader del passato; Ma non possiamo restare spettatori; La speranza non è attesa passiva: è responsabilità condivisa; Ogni gesto di rispetto è un mattone; Ogni scelta di verità è un argine; Ogni atto di cura è, nel senso più alto, un atto politico. Cercasi nuovi leader. Ma prima ancora, cercasi cittadini attivi, attenti e responsabili. La speranza deve diventare azione perché il futuro comincia da noi. **Luca Salvi**

L'altra faccia della medaglia...

La Magistratura e il Referendum

a cura di Marco Bertagnin

La riforma della magistratura che infiamma le cronache come gli incendi bruciano la boscaglia californiana è fatta da pochi articoletti, diciamo otto, facilmente comprensibili. E' una riforma semplice semplice, che, come tutte le cose semplici, ha mandato fuori di melone un certo numero di magistrati molto chiassosi. Questi, si desume dal loro agitarsi, avevano scordato che nella vita le cose possono cambiare e che l'ordinamento giudiziario avrebbe potuto, un giorno, essere modificato. Visto il loro altissimo ed incomparabile profilo culturale e di competenza giuridica, nessuno avrebbe osato mettere in discussione un solo lemma dell'ordinamento giudiziario. Quel giorno è arrivato e mi stupisce il loro stupore. "Che giova all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi perde se stesso?". Questo avevano dimenticato gli eccellentissimi signori magistrati che, per umana debolezza, avevano trasformato il CSM in una convecicola cioè, secondo la definizione della Treccani, un'accolta di persone che perseguono un fine comune ma con intenti settari. Le correnti e quant'altro sono questa roba qua. Lo sclero è frutto della novità costituita dai due Consigli superiori, dall'istituzione dell'Alta Corte disciplinare ma soprattutto dai componenti estratti a sorte. Cari cittadini, siete avvisati: quando sentirete gridare allo scandalo, perché la riforma sottoporra la magistratura alla politica, tirate una pernacchia. Comprendo umanamente sotto il profilo antropologico il disappunto dei signori magistrati che sponsorizzano il NO. E' un loro diritto. Essi, peraltro, hanno l'opportunità di prorogare l'attuale stato delle cose attraverso il referendum, confidando in un bel NO prevalente da parte degli elettori. Nel mio piccolissimo, cari cittadini, lo spunto ve l'ho dato benchè votare SI' o votare NO dipenda soprattutto da una propensione naturale della propria anima, poiché noi non siamo ciò che vogliamo. Prova ne sia il fatto che, qualche giorno fa, un tizio, molto sicuro di sé e sempre ben informato, demonizzava la disposizione circa il sorteggio dei membri del Consiglio. Io l'ho ascoltato ma non aveva capito niente e sparava cazzate. L'ho salutato perché sarebbe stato inutile contraddirlo, fiato sprecato. Nemmeno la resurrezione di un morto gli avrebbe fatto cambiare idea. Ma è così sin dai tempi del ricco Epulone.



L'ALTRO GIORNALE

Direttore Responsabile:

Rosanna Pancaldi

Società Editrice:

L'Altro Giornale s.r.l.

Redazione:

Via A. Volta, 14 - 37026
SETTIMO DI PESCANTINA (VR)

Tel. 0457152777

e-mail: articoli@laltrogiornalevr.it

Abbonamenti:

10 euro annui

per inf. 045 7152777

Stampa:

FDA EUROSTAMPA srl
Via Molino Vecchio, 185
25010 BORGOSATOLLO (BS)

Numero chiuso il

19/03/2026

L'ALTRO
GIORNALE

La Voce del Cittadino

140 anni
de L'ALTRO GIORNALE

75.000 COPIE DISTRIBUITE OGNI MESE



SISTEMI DI PARCHEGGIO E SOLLEVATORI

IDEAL
PARK®



Via E. Fermi, 9 • Settimo di Pescantina
www.idealpark.it • T. 045 675 0125

 **BCC VALPOLICELLA BENACO**

La Banca al tuo servizio

www.bccvalpolicellabenaco.it

TRIBUTO AL MONDO FEMMINILE. Dal suffragio universale all'agognata parità di genere

Battaglie e conquiste: la donna nella storia

Servizi di
Anna Zenato

Le questioni di genere stanno acquistando sempre più importanza nel mondo contemporaneo. In una società storicamente patriarcale, come quella occidentale, il cammino per ottenere diritti e riconoscimento da parte delle donne è stato lungo e complicato. E non è ancora terminato. Quando ci riferiamo al 'genere' dobbiamo capire di cosa stiamo parlando. Spesso si rischia di fare confusione tra genere e sesso. Mentre il concetto di sesso è ricondotto tendenzialmente a fattori biologici, il genere riguarda la percezione che ogni individuo ha di sé stesso ed è in parte determinato dalla cultura e dalla società in cui cresce. Alla fine dell'Ottocento nel mondo occidentale la differenza



tra uomini e donne era ancora fortemente sbilanciata a favore dei primi. Le donne non godevano della stessa parità di trattamento degli uomini in famiglia, sul lavoro, nella partecipazione alla vita politica e in molti altri aspetti della quotidianità. Le dittature del Novecento hanno contribuito ad affermare questa disuguaglianza.

Il fascismo in Italia promuoveva l'immagine di una donna che si occupasse solo della casa e di procreare. L'occupazione delle donne durante le guerre e i movimenti femministi del XX secolo sono stati fondamentali per diventare consapevoli della necessità di raggiungere la parità. Il movimento

femminista si considerato ufficialmente nel 1848 durante la Convenzione di Seneca Falls, negli Stati Uniti, a cui parteciparono attiviste bianche e sostenitori dell'abolizionismo che formularono una Dichiarazione per affermare i diritti delle donne. Un impatto importante lo ebbe la Prima guerra

IL VOTO DELLE DONNE IN ITALIA

Era il 1° febbraio 1945 quando le donne italiane conquistarono uno dei diritti più preziosi: il diritto di voto. Un passo storico, ufficializzato dal decreto legislativo n.23 su volontà dell'allora Presidente del Consiglio dei ministri Ivanoe Bonomi. È bene ricordare e sottolineare che si tratta di una conquista ottenuta con sacrificio e passione, il frutto di anni di lotte, speranze e resistenze portate avanti da generazioni di donne che hanno rivendicato il diritto a far sentire la propria voce e a far valere le proprie idee. In questo senso l'estensione del suffragio universale fu molto più di un riconoscimento formale, ma segnò l'inizio di una rivoluzione culturale. Oggi, a 81 anni di distanza da quel febbraio e nell'ottantesimo anniversario del primo voto effettivo delle donne, il 2 giugno 1946, non vogliamo ricordare soltanto questo enorme traguardo, ma quanto preziosi e al contempo fragili siano i nostri diritti.

mondiale. Durante il conflitto, gli uomini in età da lavoro erano impegnati nei campi di battaglia. Spettava alle donne sostituirli, nelle fabbriche e nei campi: cambiarono dunque le abitudini sociali, compreso l'abbigliamento. Ma al ritorno degli uomini dal fronte, che reclamavano posti di lavoro e pensioni, quasi tutto tornò come prima. Dopo la guerra, però, diversi Paesi hanno concesso il diritto di voto alle donne: Regno Unito, Austria, Germania, Paesi Bassi, Lussemburgo,

Canada, Stati Uniti e Svezia. In Italia il diritto di voto fu acquisito solo nel 1945, all'indomani della Seconda guerra mondiale. Successivamente, negli anni Sessanta e Settanta, grazie ai numerosi movimenti di liberazione, la parità è diventata sempre più vicina: le donne hanno acquisito diritti in molte sfere della vita quotidiana, dal lavoro alla famiglia, ma non solo. Il cammino, però, non si è ancora concluso e sono emerse altre forme di disuguaglianza di genere.

PARITÀ DI GENERE. Rapporto ONU 2025

Sono 676 milioni le donne e le ragazze che vivono oggi in zone di guerra, il livello più alto registrato dagli anni Novanta. Nel 2024 sono state 64 milioni in più le donne moderatamente o gravemente insicure dal punto di vista alimentare rispetto agli uomini adulti. Il rapporto Gender Snapshot 2025, pubblicato dal dipartimento per gli Affari economici e sociali delle Nazioni Unite, lancia l'allarme: nel mondo si rischia che vengano cancellati i passi in avanti sull'uguaglianza di genere conquistati con difficoltà in questi anni. E fa una previsione: se gli attacchi ai diritti delle donne, la riduzione del loro spazio civico e il crescente disinvestimento nelle iniziative per l'uguaglianza continueranno, nel 2030 avremo 351 milioni di donne e ragazze ancora in condizioni di estrema povertà. Mancano cinque anni alla data in cui gli Obiettivi dell'Agenda Onu per lo Sviluppo sostenibile dovranno essere centrati, ma siamo ancora molto indietro. Anche in Italia. Da noi il divario di genere è marcato: siamo all'87esimo posto su 146 nell'ultimo Global gender gap report e sebbene tra il 2010 e il 2023 sono stati registrati miglioramenti consistenti, alcuni aspetti restano critici.

LA PIAGA DI SEMPRE. Il femminicidio



Il femminicidio (più raramente femmicidio o femicidio) è un omicidio doloso o preterintenzionale in cui una donna viene uccisa per motivi basati sul genere. Alcune definizioni estendono il suo significato a «qualsiasi forma di violenza esercitata in maniera sistematica sulle donne in nome di una sovrastruttura ideologica di matrice patriarcale, allo scopo di perpetuare la subordinazione di genere e di annientare l'identità attraverso l'assoggettamento fisico o psicologico della donna in quanto tale, fino alla schiavitù o alla morte». In parole più semplici, si può parlare di femminicidio quando un uomo uccide una donna per ragioni legate all'odio, nel momento in cui queste donne esprimono atti di libertà. La recente legislazione italiana parla di femminicidio quando una donna viene uccisa in quanto tale e subisce odio, discriminazione o prevaricazione oppure viene controllata o dominata; o anche quando rifiuta una relazione affettiva e/o tenta di esercitare la propria libertà personale. 97 casi registrati in Italia nel 2025. Liquidato come cacofonico neologismo, il termine femminicidio è stato a lungo escluso dai dizionari. In Italia, compare ufficialmente per la prima volta nell'edizione del 2009 del Devoto-Oli.

DOGANA VENETA - LAZISE



3° PiwiWine FESTIVAL

1 I vitigni Piwi sono varietà di uve naturalmente **RESISTENTI ALLE MALATTIE**: innovazione e vera sostenibilità in un mondo che cambia.

2 Scoprirai vini di **OLTRE 50 PRODUTTORI**, assieme ai leader del mondo vivaistico specializzato.

3 Non perdere l'occasione di conoscere subito i pionieri di questa **RIVOLUZIONE GREEN**.

26-27
aprile 2026

Mostra Mercato
VINI E VITIGNI RESISTENTI

www.irresistibilepiwi.it



4 MARZO - GIORNATA MONDIALE DELL'OBESITÀ. Alcune riflessioni relative alla malattia cronica che colpisce 800 milioni di persone nel mondo

Obesità, social media e medicinali

L'obesità è considerata una malattia cronica non trasmissibile che prevede l'eccesso di peso corporeo, con un indice di massa corporea superiore a 30. La Giornata Mondiale dell'Obesità (World Obesity Day), ogni 4 marzo, è stata istituita nel 2015 dalla World Obesity Federation. Fu creata con l'obiettivo di sensibilizzare riguardo la crisi globale dell'obesità e di incoraggiare la prevenzione di questa malattia, evitando stigmatizzazioni e pregiudizi verso chi vive questa condizione. Le cause che possono scatenare questo disturbo sono varie: sedentarietà, dieta, geni, stile di vita, alcune patologie e uso di determinati farmaci. Uno stile di vita sedentario, con poco movimento, aumenta il rischio di prendere peso e di sviluppare molte malattie come il diabete, l'ipertensione arteriosa, cardiopatie e può portare a morte precoce. L'uso di certi farmaci come, ad esempio, gli antidepressivi, gli anticonvulsivanti, gli antipertensivi e quelli per trattare il diabete mellito, possono incentivare l'aumento di peso. A livello di patologie, in particolare ormonali, si ricordano la sindrome di Cushing (eccessivi livelli di cortisolo nell'organismo) e la sindrome dell'ovaio policistico, che interessa il 5-10% delle donne. È stata dimostrata una correlazione tra l'obesità e i disturbi del comportamento alimentare, come il disturbo da alimentazione incontrollata (conosciuto anche come Binge Eating Disorder, BED) e la sindrome da alimentazione notturna. Il primo caso è caratterizzato da un'assunzione eccessiva di grandi quantità di cibo in breve tempo con, in seguito, un senso di perdita di controllo o di colpa. Il BED viene diagnosticato quando le 'abbuffate' si verificano minimo due volte a settimana per almeno sei mesi. Nel secondo caso ci si rifà a un'alimentazione insufficiente durante il giorno, con l'assunzione di grandi quantità di calorie la sera e il risveglio notturno per mangiare. Sono circa 800 milioni i malati di obesità e sovrappeso nel mondo. Secondo le stime il numero aumenterà fino a raggiungere gli 1,9 miliardi di soggetti nel 2035, ovvero una persona su quattro; l'aumento dei casi di bambini obesi tra il 2020 e il 2035 risulterà essere del 100%. In Italia le persone che soffrono di obesità sono l'11,4% della popolazione. Nel 2022 la percentuale di adulti con sovrappeso e obesità (46,3%) è tornata ai livelli precedenti la pandemia, durante la quale si era raggiunto il picco del 47,6%. Anche i social media hanno giocato un ruolo importante per quanto riguarda l'aumento del fattore obesità. Televisione e social network, infatti, giocano un ruolo fondamentale nella veicolazione di informazioni dannose riguardanti il cibo e il suo uso. Sempre più pubblicità di cibo spazzatura (junk food in inglese) vengo passate in televisione durante gli orari di massima esposizione dei minori ad essa, mentre sui social vi è un 'bombardamento' di informazioni e news riguardo prodotti cibari dannosi per la propria salute.

LA TIRZEPATIDE, IL FARMACO PIÙ DISCUSO DEL MOMENTO

Servizi di
Anna Zenato

La tirzepatide è un farmaco innovativo sviluppato inizialmente per la gestione del diabete di tipo 2, oggi noto anche per il suo effetto significativo sulla perdita di peso. E forse è il farmaco più discusso del momento. Sul piano fisiologico, la tirzepatide agisce rallentando lo svuotamento gastrico, prolungando la permanenza del cibo nello stomaco e riducendo l'impulso a consumare pasti frequenti o porzioni eccessive. Parallelamente, la molecola aumenta la sensibilità insulinica, riduce i picchi glicemici dopo i pasti e contribuisce a uno stato metabolico più stabile. Un vantaggio cruciale non solo per chi convive con il diabete, ma anche per chi presenta resistenza insulinica, sovrappeso o obesità. Il trattamento richiede comunque un monitoraggio medico periodico,



sia per garantire sicurezza e stabilità, sia per adattare la terapia all'evoluzione dei risultati. Nei principali studi internazionali, i pazienti hanno registrato riduzioni del peso corporeo comprese mediamente tra il 15% e oltre il 20%, percentuali difficilmente raggiungibili con altri trattamenti farmacologici. La

perdita di peso non è immediata: la curva di dimagrimento è progressiva e segue una dinamica ben definita. Inoltre, la tirzepatide viene incrementata gradualmente, seguendo un protocollo che ha l'obiettivo di ridurre gli effetti collaterali gastrointestinali e garantire una progressione sostenibile della terapia. In questo contesto, il ruolo del medico è determinante per definire tempi, modi e livelli di dosaggio più idonei per ciascun paziente. È fondamentale comprendere che la tirzepatide non è una "soluzione rapida" o un intervento estetico, ma un trattamento farmacologico vero e proprio che richiede un approccio integrato. Per ottenere risultati stabili e duraturi, il farmaco deve essere associato a un piano nutrizionale bilanciato e a un livello

adeguato di attività fisica. Questa sinergia tra terapia farmacologica, abitudini alimentari e stile di vita consente di ottimizzare i risultati e ridurre il rischio di riprendere peso nel lungo periodo. In Italia, il prezzo di Mounjaro (principio attivo tirzepatide) si attesta generalmente tra i 346 € e 623 € per una confezione mensile (4 dosi, 1 KwikPen), a seconda del dosaggio (2,5 mg, 5 mg o superiori). A partire da fine febbraio 2025, il farmaco ha ottenuto la rimborsabilità (classe A) per il diabete di tipo 2. È importante ricordare che il costo totale dipende anche dalla durata del trattamento. La maggior parte dei percorsi clinici dura diversi mesi, con un piano strutturato di monitoraggio nutrizionale e medico che garantisce sicurezza e continuità.



ALTAQUOTA
SICUREZZA AMBIENTE

TERRE RINFORZATE

www.altaquotasrl.it



ARREDO **CASA** & GIARDINO

GRUPPO FINESTRE: QUALITÀ LOCALE, FORZA DI UN GRANDE GRUPPO

Nel settore dei serramenti, la qualità nasce dall'esperienza sul territorio e cresce grazie a una visione industriale solida e strutturata. È in questo equilibrio che si colloca Gruppo Finestre, realtà di riferimento per Verona e Mantova e capostipite di IWG, progetto nato per valorizzare le **eccellenze produttive italiane nel mondo degli infissi**.

Radicamento locale e visione industriale

Da anni Gruppo Finestre opera con un obiettivo chiaro: offrire soluzioni su misura, capaci di unire **estetica, prestazioni e durata nel tempo**. La conoscenza diretta del territorio, delle abitudini abitative e delle esigenze di clienti privati, progettisti e imprese consente all'azienda di proporre serramenti in **PVC, legno, alluminio e legno/alluminio** pensati per rispondere in modo concreto alle richieste dell'edilizia contemporanea.

L'appartenenza a IWG rappresenta un valore aggiunto strategico: una struttura organizzata che sostiene lo sviluppo industriale, gli investimenti e l'innovazione tecnologica, permettendo a Gruppo Finestre di operare con solidità, continuità e una visione di lungo periodo, senza perdere il rapporto diretto e personale con il cliente finale.

Gli showroom: esperienza diretta tra design e consulenza

Il valore di Gruppo Finestre si esprime in modo concreto negli **showroom di Sona, Affi e Mantova**, spazi progettati per offrire un'esperienza completa, chiara e consapevole. Qui il cliente può vedere, confrontare e toccare con mano l'intera gamma dei serramenti, valutando materiali, finiture e soluzioni tecniche ed estetiche differenti.

Ogni prodotto è studiato per coniugare performance e design: linee pulite, attenzione ai dettagli, ampia possibilità di personalizzazione nei colori e nelle finiture permettono di integrare le finestre in qualsiasi contesto abitativo, dal più classico al contemporaneo. **La finestra diventa così un vero elemento d'arredo, capace di valorizzare gli spazi e migliorare il comfort quotidiano.**

All'interno degli showroom, personale qualificato e costantemente aggiornato accompagna il cliente in ogni fase della scelta, offrendo una consulenza personalizzata che

tiene conto di aspetti tecnici, estetici ed energetici, con l'obiettivo di individuare la soluzione più adatta a ogni abitazione.

Più luce in casa, più valore agli spazi

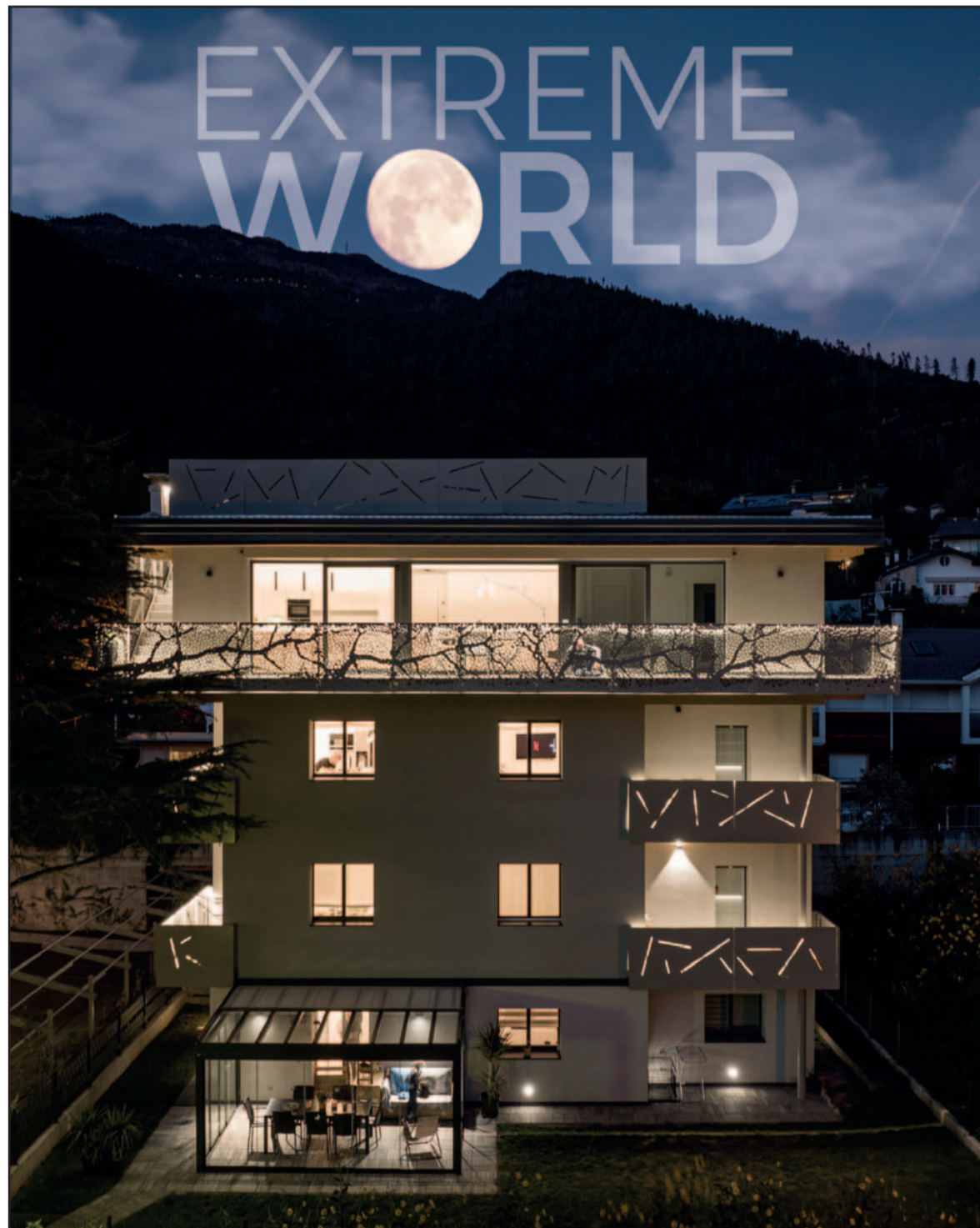
Tra le soluzioni che meglio rappresentano la filosofia di Gruppo Finestre spicca **Luca Extreme World**, il prodotto di punta pensato per chi desidera **ambienti luminosi, moderni e sicuri**. La struttura essenziale e i profili ridotti al minimo permettono di ampliare la superficie vetrata, lasciando entrare più luce naturale e creando una percezione degli spazi più ampia e ariosa.

Alle qualità estetiche si affiancano elevate prestazioni tecniche: isolamento termico e acustico, solidità strutturale e sicurezza si uniscono in una finestra progettata per durare nel tempo e migliorare concretamente la qualità dell'abitare.

Vicini al cliente, con la forza di un grande Gruppo

Entrare negli showroom di Gruppo Finestre significa trovare non solo prodotti, ma persone pronte ad ascoltare, consigliare e accompagnare in una scelta importante per la propria casa. Un approccio diretto, competente e rassicurante, sostenuto dalla solidità di IWG, che opera per garantire qualità, affidabilità e continuità nel tempo.

È questa combinazione tra presenza locale e struttura di Gruppo a rendere ogni progetto una scelta sicura: perché dietro ogni finestra c'è un sistema organizzato, costruito per offrire comfort, serenità e valore duraturo all'abitare quotidiano.




GRUPPO FINESTRE
BY IWG ITALIAN WINDOWS GROUP

Comfort
Precisione

Sicurezza

SONA

Via Molina, 18
fronte SR 11 Bresciana

T. 045 6020 636

AFFI

Via Napoleone, 6
rotonda C.C. Grand'Affi

T. 045 225 3871

San Giorgio Bigarello

Via del Commercio, 1/D
uscita A22 Mantova Nord

T. 0376 270 059

gruppofinestre.it

verona@gruppofinestre.it

ARREDO CASA & GIARDINO

IDROAGRIFER SRL

SOLUZIONI IDRICHE PER OGNI ESIGENZA



Idroagrifer Srl è un punto di riferimento nel settore delle soluzioni per l'acqua, il verde e l'irrigazione. Da oltre 40 anni opera nel territorio veronese, occupandosi principalmente della rivendita di materiali e forniture per impianti idrici e irrigui, selezionando marchi certificati e prodotti di alta qualità. Fondata nel 1983, l'azienda mette a disposizione della sua clientela un'ampia gamma di articoli: materiali per impianti di irrigazio-

ne, componenti per piscine, soluzioni per fontane e molto altro, offrendo forniture affidabili e durature, pensate per garantire prestazioni elevate nel tempo. Grazie all'esperienza maturata negli anni, affianca clienti ed operatori del settore nella scelta dei materiali più adatti, proponendo soluzioni personalizzate e tecnologicamente avanzate. Collabora quotidianamente con professionisti, installatori ed imprese,

diventando un partner di fiducia per la fornitura di prodotti tecnici, prestando grande attenzione alla qualità, alla sicurezza e all'innovazione, con un occhio di riguardo al risparmio energetico e alla sostenibilità nella gestione dell'acqua. Idroagrifer Srl non è solo esperienza e competenza: è soprattutto un fornitore affidabile, capace di offrire una gamma completa di materiali certificati per ogni esigenza nel settore idrico, civile ed industriale.

Idroagrifer ha sede in via dei Marmisti 35 a Pastrengo. E' aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00.
Mail: info@idroagrifer.com.
Telefono: 0457170491.
WhatsApp: 3701581071



L'estate si avvicina...
Giardino senza il fastidio delle zanzare? Idroagrifer propone "Zanzless", sistemi automatici contro le zanzare e altri insetti fastidiosi, senza l'utilizzo di corrente. «In pochi minuti di funzionamento al giorno – affermano da Idroagrifer – Zanzless permette di ridurre al minimo il problema delle zanzare e di altri insetti indesiderati». Le tecnologie 'Zanzless' sono facili da installare e da collegare alla rete idrica. Sono sicure per l'uomo e l'ambiente: il rilascio di principio attivo è molto inferiore rispetto ad altri sistemi anti zanzare.

VITA ALL'ARIA APERTA

PICCOLO BALCONE, GRANDI SOLUZIONI



Avere un piccolo balcone può diventare un'ottima opportunità per creare uno spazio carino e funzionale: basta scegliere bene. Ecco qualche idea pratica (e facile da realizzare). Parti dalle dimensioni: misura tutto e pensa "in verticale" (sui balconi piccoli lo spazio in altezza è oro). Scegli arredi mini e pieghevoll con tavolino e sedie sottili (scegli un tavolino sospeso alla ringhiera – geniale per aperitivi - se lo spazio è davvero minimo e comunque ricorda che un tavolino rotondo occupa visivamente meno spazio) o in alternativa una panca contenitore (dove poter custodire coperte, bicchieri, cuscini) o una seduta con cuscini. Il 'verde' deve essere furbo con fioriere da ringhiera, mensole o griglie verticali per piante rampicanti e tante erbe aromatiche: belle, profumate e utili. Fondamentale è la scelta dei tessuti che creano atmosfera: un bel tappeto da esterno che fa subito "salottino", cuscini impermeabili, una copertina leggera per la sera. E poi luci: quelle fanno sempre magia: utilizza catene di

lucine LED o luci solari, qualche lanterna o candela LED per un mood cozy. Se il balcone è coperto sfrutta il soffitto per l'illuminazione con una catena di lucine LED calde o applique solare discreta. Per quanto riguarda colori e stile, meglio optare per toni chiari per far sembrare il balcone più grande: 1-2 colori principali (es. legno + bianco, oppure nero + verde per un look più urbano), evitando troppe cose diverse: meglio pochi pezzi ma scelti bene. Per avere un po' di privacy, sarà bene scegliere una stuoia in bambù, canniccio o teli ombreggianti. Anche le

piante alte possono aiutare a schermare senza chiudere troppo. Per creare un'atmosfera lounge scegli 2-3 piante medio-alte in vaso (anche finte se non arriva luce), qualche pianta aromatica (rosmarino o timo, profumi top per l'aperitivo). Non possono poi mancare dettagli 'furb': un vassoio fisso sul tavolino per cocktail & stuzzichini, sottobicchieri e secchiello mini, un telo in tessuto leggero o una tenda da esterno. L'importante è non sovraccaricare troppo l'ambiente ricordando sempre che il buon gusto evita i troppi accostamenti di stili e di colori. Sobrietà è eleganza.

**CON.TE.SA.
di De Beni
Alessandro**



CASTELNUOVO

Tel. - Fax:

Fotovoltaico-solare
energie alternative

Impianti idraulici

Riscaldamento

Condizionamento

Impianti elettrici

Manutenzione e
assistenza caldaie

DEL GARDA (VR)

045-6450032



IMMERGAS
Centro Assistenza Autorizzato

FORMULA COMFORT
10
ANNI

Se sostituisci la tua vecchia caldaia con una Immergas di nuova generazione potrai attivare gratuitamente il programma di manutenzione Formula Comfort con estensione di garanzia per 10 anni

Sede operativa: Castelnuovo del Garda

TEL. 045.7590906 - E MAIL: info@gregorisilvio.it - SITO WEB: www.assistenzacaldaiegregori.it

VIABILITÀ & SOLUZIONI. I progetti di Peschiera del Garda per gestire al meglio la mobilità e il traffico

Ordine e progettualità aspettando 'la stagione'



Quindici pannelli a messaggio variabile agli ingressi della città, alle rotatorie esterne, in prossimità dell'autostrada e della tangenziale. Schermi ben visibili che, in tempo reale, indicano dove parcheggiare, quali aree di sosta sono disponibili e quali invece sono già saturate. Le auto rallentano, leggono, scelgono. Molte si fermano prima, senza entrare in centro inutilmente. È questo quello che si vedrà a Peschiera del Garda a partire dall'inizio della stagione turistica 2026. Il Comune ha infatti approvato un piano di gestione della mobilità e della sosta per un investimento complessivo di 710 mila euro. Di questi, 270 mila euro sono destinati alle

opere edili – scavi, basamenti e predisposizioni necessarie all'installazione degli impianti – mentre 440 mila euro finanziano la fornitura e la posa dei pannelli a messaggio variabile, delle telecamere con lettura ottica delle targhe e del sistema software. I lavori sono già iniziati. I pannelli saranno collegati a un sistema di monitoraggio attivo su sei parcheggi comunali strategici (Porto, Salita Tonion, Piazza Ferdinando di Savoia, Mandracchio, Campo sportivo, Porta Brescia), ciascuno dotato di più telecamere in grado di rilevare in tempo reale la disponibilità dei posti auto. Nessuna sbarra, nessuna chiusura fisica: solo informazioni chiare e immediate

per indirizzare i veicoli verso i parcheggi liberi ed evitare giri a vuoto, congestione e ulteriore pressione sulla viabilità centrale. Una scelta che nasce da una condizione strutturale nota e irrisolta. Peschiera del Garda è attraversata dalla Strada Regionale 11, che taglia il centro abitato e convoglia su poche arterie traffico locale, turistico e di attraversamento. A questo si aggiungono i veicoli che escono dal casello autostradale per evitare le code, il traffico dei mezzi pesanti e i flussi diretti ai parchi divertimento, con un impatto che negli anni si è esteso ben oltre i mesi estivi, trasformando la stagione turistica in un fenomeno quasi continuo. **Silvia Accordini**

Il progetto si colloca inoltre in una fase particolarmente delicata per la viabilità del Basso Lago, segnata dall'attesa per il nuovo casello autostradale di Castelnuovo del Garda, la cui entrata in funzione è prevista tra circa un anno. Un'infrastruttura attesa da tempo, ma attorno alla quale, negli ultimi mesi, sono emersi timori circa la sua reale capacità di alleggerire il traffico che oggi grava su Peschiera e sugli altri Comuni del territorio. Proprio da queste preoccupazioni è nata l'iniziativa del sindaco Orietta Gaiulli, che ha sollecitato l'apertura di una Conferenza di servizi con Regione Veneto e Provincia di Verona coinvolgendo gli altri comuni interessati (Castelnuovo del Garda, Lazise, Valeggio sul Mincio). L'obiettivo è capire se il nuovo casello sia stato progettato in modo tale da intercettare efficacemente i flussi diretti verso il Basso Lago, oppure se esista il rischio che una parte consistente del traffico continui a riversarsi sulla viabilità ordinaria, lasciando irrisolti i problemi di Peschiera. «Abbiamo ritenuto necessario intervenire ora, quando si è ancora in tempo – spiega Gaiulli – per avere certezze sull'effettiva funzionalità del casello anche rispetto al nostro territorio. Non è una posizione di contrapposizione, ma una richiesta di chiarezza e di condivisione, nell'interesse di tutto il sistema del Basso Lago. Gli strumenti che abbiamo a disposizione come amministrazione sono limitati – conclude Gaiulli – ma non per questo ci abbandoniamo all'immobilismo. Abbiamo messo in campo tutte le nostre risorse per tutelare il Comune dall'eccessiva pressione del traffico e continueremo a farlo».

NUOVA GESTIONE

VALPOLAND
SPORT, WATER, FUN.

**APERTURA
1 MAGGIO**

info@valpoland.it - +39 339 855 4611
Valpoland - Viale Verona 40, Pescantina (VR)

PREVENDITA ABBONAMENTI

OFFERTA VALIDA FINO AL 1° MAGGIO

ABBONAMENTI SINGOLI

Stagionale Intero
Tariffa Adulto

~~250€~~ **200€**

Stagionale Ridotto*
Bambini 4-10 anni o Over 75

~~180€~~ **150€**

10 ingressi feriali
Validi per stagione 2026

~~120€~~ **100€**

10 ingressi festivi
Validi per stagione 2026

~~150€~~ **120€**

ABBONAMENTI FAMILY

Family 1+1
1 intero + 1 ridotto*

~~350€~~ **300€**

Family 2+1
2 interi + 1 ridotto*

~~500€~~ **400€**

Family 1+2
1 intero + 2 ridotti*

~~450€~~ **400€**

Family 2+2
2 interi + 2 ridotti*

~~650€~~ **600€**

**RICHIEDI ORA LA
PROMOZIONE**



*Tariffa ridotta applicabile ai bambini di età compresa tra i 4 e i 10 anni e ai maggiori di 70 anni. Ingresso gratuito per i bambini da 0 a 3 anni. È richiesto un documento d'identità valido per la verifica dell'età.

30 #mondomela

MELACON

Dal 14 al 22 marzo

Pop Culture Festival

K-Pop, Cosplay,
Cultura Orientale
e Gaming XXL

KBLE
JUNGLE



www.lagrandemela.it



l'unico shoppingland d'Italia

DA SUD A NORD. Il progetto 'carnevesco' di Francesco Gradilone

L'originalità viaggia sulle ali del tennis

Al campione altoatesino Jannick Sinner è stato dedicato di tutto, ma fino ad ora mai nessuno lo aveva reso protagonista di un originalissimo carro allegorico. Ci ha pensato l'istrionico pizzaiolo Francesco Gradilone, calabrese di origine e bardolinese da ormai 40 anni. Francesco, anima della Bocciofila Bardolino, uomo dal cuore



Francesco Gradilone

generoso e motore di molte attività ed eventi benefici, è nato ad Acri nel Cosentino ed è proprio lì che opera il gruppo 'Sei di Montagnola se...' di cui lui è presidente. La stessa associazione che grazie a lui è riuscita nell'impresa di creare un carro mascherato da far sfilare in paese durante il carnevale. Non un carro qualsiasi, ma un'opera scaturita dalla passione per il tennis del 62enne Gradilone che con ben 15.000 palline da tennis in disuso ha dato vita ad un capolavoro dedicato al campione di tennis di Sesto Pusteria. «L'idea - racconta Francesco - è nata una mattina mentre, come ogni giorno, facevo colazione al Circolo tennis Bardolino, pensando alla brutta fine che fanno purtroppo le palline 'esauste'. Ho iniziato a raccogliere, prima nel veronese, poi nel bresciano e questa particolare collezione è diventata in poco tempo virale: in ogni luogo in cui mi trovassi raggiungevo i Circoli tennis e padel e, dispensando bottiglie di vino Bardolino, raccontavo il mio progetto: in cambio ricevevo palline da tennis. Grazie poi ad un meraviglioso amico pittore e



cartapestaio ha preso forma il carro, attorniato da un nutrito gruppo di figuranti vestiti da carota Boys. Il mio piccolo grande sogno si è così avverato. Abbiamo sfilato ad Acri e successivamente siamo stati chiamati in occasione di altri eventi». L'entusiasmo di Francesco è stato così travolgente da riuscire a coinvolgere anche sorella e moglie, alla quale, peraltro, Francesco ha dedicato una bella sorpresa: aiutato da una coreografia dei suoi Carota Boys, durante la sfilata ad Acri, nel giorno del loro 40esimo anniversario di matrimonio, ha raggiunto la moglie con un grazioso mazzo di palline da tennis. «Questo progetto - conclude Francesco, felice ed emozionato - non sarebbe stato possibile senza il contributo e l'aiuto di tanti amici che desidero ringraziare

di cuore, tutti indistintamente, dai Circoli tennis e padel a chi in vario modo ha collaborato per raggiungere questo splendido risultato». Un'enorme soddisfazione per l'inarrestabile Gradilone, sempre all'opera con mille iniziative: in questo momento è al lavoro per organizzare le prossime immancabili gare di bocce presso la bocciofila Bardolino. La prima gara sarà dedicata a tutte le associazioni bardolinesi con un'edizione a scopo benefico, la settimana, che conta già 40 associazioni iscritte. Ne seguiranno altre due, una nazionale e una regionale... E poi c'è un desiderio che Francesco vorrebbe concretizzare: riuscire ad organizzare un gemellaggio tra il tennis club di Acri e il tennis club Bardolino presieduto da Alberto Borio... chissà! **Silvia Accordini**

LAGO DI GARDA IN LOVE E A LAZISE LOVE RUN: BAGNO DI SUCCESSO

Si è chiusa con successo la seconda edizione della corsa competitiva 'Lazise Love Run', gara di 10 km di running su strada, inserita nel calendario nazionale della Federazione di Atletica leggera (FIDAL). L'evento, co-organizzato dal comune di Lazise e VRM Team A.S.D., ha richiamato runner competitivi da tutto il territorio, ma anche da fuori provincia e ben oltre i confini regionali. L'evento ha registrato 799 atleti competitivi e 545 non competitivi. Primo al traguardo è stato Daniele Meucci del "Centro Sportivo Esercito" per la classifica maschile in 31'31", seguito da Pietro Pellegrini (31'32") e da Stefano Goffi (32'07"). Tra le donne, Sofia Toniolo del "Bolf Team A.S.D." ha tagliato il traguardo in 38'21", precedendo Lisa Leuprecht (39'20") e Eirini Tantarou (39'28"). «La Lazise Love Run - dichiara il sindaco Damiano Bergamini - è un appuntamento che interpreta al meglio lo spirito della nostra comunità: sport, accoglienza e promozione del territorio». «Lazise si conferma come una delle principali realtà italiane nella realizzazione di una gara competitiva di 10 km su strada omologata dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera. Oltre all'aspetto sportivo, questa manifestazione rappresenta un'occasione unica per fare squadra e unire le associazioni in una grande collaborazione» - dichiara il consigliere Tonio Pettinato, promotore dell'iniziativa. La manifestazione ha avuto anche una forte dimensione sociale e solidale: durante

le premiazioni sono stati devoluti 1.000 euro all'associazione Essere Clown Verona ODV, attiva negli ospedali con la clownterapia. La gara è stata inoltre la seconda tappa del circuito podistico 'Verona con la Corsa', circuito che comprende molte delle competizioni di running della provincia. Menzione speciale alla macchina organizzativa di più di 200 persone che si sono adoperate per la buona riuscita dell'evento. S.A.



Il trionfo di Lago di Garda in love

La freccia di Cupido ancora una volta predilige l'amore vista Lago di Garda. Per un intero weekend (dal 13 al 15 febbraio) il Benaco, con tutte le località satellite, ha abbracciato migliaia di innamorati di tutto il mondo. Gli allestimenti, le passeggiate, le degustazioni e i trekking tematici, e ancora artisti, attori e musicisti su palcoscenici o itineranti, hanno trovato massimo gradimento tra i visitatori e i residenti delle capitali dell'amore 2026: Sirmione, Valeggio sul Mincio, Castelnuovo del Garda, Lazise, Garda, Torri del Benaco, Brenzone sul Garda e Ferrara di Monte Baldo insieme ai friends Montagnana, Soave e Avio. Boom social, con nuovo trend tra i giovani, sui canali Facebook e Instagram Lago di Garda in Love con punte di oltre 80mila visualizzazioni, 25.000 gli account raggiunti (+280% rispetto alla scorsa edizione). 100.000 le presenze totali, 20.000 i coriandoli a forma di cuore sparati durante i 'Soffi d'Amore', 1.000 i sigilli del cuore richiesti dagli innamorati, 70 gli espositori presenti, 18 i concerti e 6 le band itineranti per più di 300 brani d'amore, cantautorali e disco-remember.

TURISMO, DATI E PREVISIONI: IL LAGO DI GARDA A QUOTA 28 MILIONI DI PRESENZE

La dimensione turistica raggiunta dal lago di Garda nel 2025, supera i 27 milioni di presenze e si avvicina alla soglia dei 28 milioni complessivi. Come se quasi metà della popolazione italiana si fosse data appuntamento sulle rive del Benaco per passarci almeno una notte. Nel frattempo il turismo gardesano sta cambiando pelle: soggiorni più brevi, mercati più diversificati e una domanda che punta sempre più su qualità e sostenibilità. I dati elaborati da Garda Unico, l'agenzia interregionale che coordina la promozione del lago tra Lombardia, Veneto e Trentino, fotografano un sistema solido ma in evoluzione. E il Garda si conferma una delle macro-regioni turistiche più importanti d'Europa. Le dinamiche, però, non sono identiche su tutte le sponde. Il Garda Trentino continua a crescere, il Veneto resta sui livelli record del 2024, mentre la sponda lombarda registra un fisiologico assestamento dopo un'annata eccezionale. Nel complesso, però, il lago si conferma una destinazione matura e capace di reg-



gere la concorrenza internazionale. Il punto, spiegano da Garda Unico, è che il Garda non è più la semplice somma di tre territori amministrativi. È un unico ecosistema turistico che compete sui mercati internazionali come macro-destinazione unitaria. Il primo mercato resta la Germania. Solo sul Garda Veneto i turisti tedeschi generano oltre 6,3 milioni di presenze, confermando un legame storico con il lago, anche se con soggiorni medi più brevi rispetto al passato. Ma negli ultimi anni il Garda ha ampliato molto il proprio raggio d'azione. Nel 2025, accanto alla tenuta tedesca, sono emersi segnali positivi da altri mercati. Il Regno Unito cresce in modo significativo, mentre Polonia e Israele avanzano a doppia cifra. Stati Uniti e Nord Europa consolidano la loro presenza. Una diversificazione che apre nuove opportunità anche sul fronte della stagionalizzazione. Tra le opportunità per i prossimi anni Garda Unico guarda al mercato austriaco, favorito dall'allungamento delle vacanze autunnali in diversi Länder. Anche il calendario del 2026 potrebbe dare una spinta alla stagione: Pasqua cadrà il 5 aprile, Pfingsten il 24 maggio e il ponte del primo maggio offrirà una finestra favorevole ai viaggi primaverili. **Anna Zenato**

POLITICHE SOCIALI. L'impegno dell'Amministrazione comunale a sostegno delle fragilità

La Persona al centro



Servizi di
Silvia Accordini

Sostegno alle disabilità, alle famiglie, alle fragilità economiche. Tante le misure messe in campo dal comune di Peschiera del Garda per il sociale. Uno stanziamento complessivo di 1 milione e 600 mila euro. Un assegno a fondo perduto per chi non è autosufficiente. L'infermiere a domicilio per chi non riesce a spostarsi. Il trasporto sociale gratuito per raggiungere ambulatori, ospedali e uffici. Il microcredito

antiusura con il Comune che si fa garante per chi non può ottenere sostegno dalle banche. Sono solo alcuni degli interventi che raccontano la volontà di Peschiera del Garda di essere un Comune in cui nessuno rimane indietro. Ogni anno, infatti, il Comune investe circa 1 milione e 600 mila euro nel sociale, una cifra che copre l'intero sistema dei servizi dedicati ad anziani, famiglie, minori e persone in difficoltà. «Sono molto fiera che la mia amministrazione, dal

2014 in poi, abbia investito sempre così tanto per il benessere persone – dichiara il sindaco Orietta Gaiulli -. Credo davvero che il senso ultimo dell'amministrare sia quello di poter dire, alla fine del mandato, di aver aiutato i propri cittadini». Tra le misure più significative c'è il buono socio-sanitario per anziani non autosufficienti assistiti a casa: 258 euro al mese, con invalidità civile al 100%, per un investimento annuo di circa 170 mila euro. Dal 2025 è stata

ampliata la possibilità di presentare domanda, con due finestre semestrali, per intercettare un numero maggiore di bisogni. Accanto a questo, il servizio di assistenza domiciliare e i trasporti sociali, che insieme superano i 300 mila euro di spesa complessiva, garantiscono supporto concreto a chi ha perso autonomia. È stato inoltre attivato il servizio di infermiere e podologo a domicilio, oggi tra i più richiesti, con uno stanziamento di circa 12 mila euro l'anno.

Il Comune sostiene inoltre con contributi a fondo perduto le rette di asilo nido, anche se sul territorio non è presente un nido comunale, e garantisce contributi per i bambini con disabilità della scuola dell'infanzia, finanziando insegnanti e professionisti dedicati, con uno stanziamento che si aggira attorno ai 20 mila euro annui. E poi ci sono i progetti 'Pronto Mamma', Spazi Famiglia, Spazio Ragazzi. Per i giovani sono attivi Informagiovani, Consultorio, Sportello di ascolto, oltre ai contributi per attività sportive e ai sostegni per i centri estivi. Tra i progetti più apprezzati anche l'Orto Condiviso, gestito dall'associazione Avoc a San Benedetto, e il Centro Sollievo per persone con demenza e per le loro famiglie. Sul fronte del contrasto alle fragilità economiche, oltre ai contributi economici una tantum e al bando utenze, è attivo il microcredito antiusura, che permette di accedere a un prestito con il Comune nel ruolo di garante, offrendo una possibilità reale a chi si trova temporaneamente escluso dal sistema bancario. C'è poi il servizio urbano di linea. Per tutti i residenti con età superiore ai 60 anni è stata istituita una tessera che dà diritto al servizio in forma gratuita.

ARILICA FESTIVAL DAL 21 MARZO AL 24 MAGGIO

Peschiera del Garda si prepara ad ospitare la prima edizione di ARILICA Festival, il Festival della Cultura che dal 21 marzo al 24 maggio trasformerà la cittadina arilicenses in un grande spazio creativo diffuso. Un progetto dedicato all'arte contemporanea fortemente voluto dal-

l'Amministrazione comunale, con la direzione artistica dello storico dell'arte e curatore Matteo Vanzan. L'evento nasce con l'obiettivo di mettere in relazione la memoria storica della città con le pratiche artistiche del presente. Piazze, parchi e architetture storiche diventeranno

scenario di mostre, concerti, spettacoli teatrali, performance, talk e incontri. Non una semplice rassegna, ma un percorso continuo in cui il patrimonio incontra il contemporaneo restituendo nuovi significati allo spazio urbano. Il Festival si aprirà con la mostra personale di Athos Faccincani 'Inno alla luce' nelle sale della Palazzina Storica, seguita dall'ambiente immersivo di 'Light & Shadow'. Il Sottotetto della Caserma d'Artiglieria accoglierà la mostra collettiva 'BLA-BLABLA. Contro il linguaggio esausto' mentre parchi e spazi urbani ospiteranno mostre personali e installazioni diffuse. Ad attraversare l'intero Festival sarà anche la dimen-

sione sonora, dai concerti di ricerca alle contaminazioni tra musica e arti visive. In Palazzina Storica esibizioni di artisti e incontri pubblici. Ampio spazio sarà dedicato al teatro e alla live performance in relazione diretta con i luoghi della città: 'Still: la nascita di un'opera d'arte' di Giorgio Dalla Costa in Palazzina Storica e l'esposizione sonora 'Musica Spontanea' di Alan Bedin nel Sottotetto della Caserma d'Artiglieria accompagneranno il pubblico nel processo creativo, mentre lo spettacolo immersivo 'Amleto' della compagnia 'Archibugio' trasformerà il Sottotetto in un'esperienza ravvicinata e partecipata. Il programma completo su www.arilicafestival.it.



NOTIZIE IN BREVE

Progetto di Benacus Hub. Riparte il percorso dedicato all'innovazione e alla crescita del turismo del territorio, promosso dal comune di Peschiera del Garda, con il primo appuntamento dell'anno dedicato all'AI generativa, alla comunicazione e agli strumenti operativi per il settore turistico. L'appuntamento è per il 19 marzo dalle 14.30 alle 17.30 presso il Centro civico F.Gandini ad ingresso libero e gratuito previa registrazione (<https://www.benacushub.com/.../ai-generativa-per-il-...>).

Letture in biblioteca. La Biblioteca Comunale di Peschiera del Garda e i Servizi Educativi con il gruppo Lettrici Volontarie di Peschiera del Garda invitano i bambini accompagnati da un genitore a partecipare alle letture e a conoscere nuovi libri. Le letture si terranno in biblioteca dalle ore 10:30 alle ore 11:30 sabato 21 marzo, 18 aprile e 23 maggio. La partecipazione è libera e gratuita.

Teatro ragazzi 2026. Continua il magico viaggio di 'Teatro ragazzi 2026' proposto dal comune di Peschiera del Garda in collaborazione con le associazioni culturali Nuova Compagnia Teatrale, Il Nodo, Sipario Onirico e Carro dei Comici. Storie che prendono vita, emozioni da condividere e tanta fantasia per grandi e piccoli: la rassegna è dedicata ai più giovani (e a chi ama sognare) con spettacoli divertenti, poetici e coinvolgenti. Gli spettacoli si tengono a partire dalle ore 16.00 nella Sala Polivalente del Centro Civico Franco Gandini con ingresso gratuito: sabato 21 marzo 'Fata Tapparella alla ricerca di Pippi Sbirulina' e sabato 28 marzo 'Il califfo cicogna'.

Cineforum 2026. Ultimi appuntamenti con il grande cinema protagonista di una rassegna ricca di emozioni, storie intense e film da condividere sul grande schermo. La Sala Polifunzionale del Centro Civico F. Gandini aspetta tutti dalle 20.30 per vivere insieme il piacere del cinema il 17 marzo con 'A complete unknown', il 24 marzo 'Bridget Jones', il 31 marzo 'Grazie ragazzi'. Spazio Famiglia. Le attività dello Spazio Famiglia 3 - 5 anni continuano con il progetto 'Laboratorio teatrale Baby&Co' a cura degli operatori del Teatro Magro di Mantova. Attraverso giochi teatrali, genitori e bambini nelle giornate di mercoledì 18 e 25 marzo, continueranno ad esplorare il potenziale del movimento, della voce e dell'immaginazione. Le attività sono gratuite e si svolgono presso la sala 1 della Caserma dell'Artiglieria dalle 16.30 alle 18.30.

'Sussurri di luce sul Garda'. Questo il titolo della mostra personale di Athos Faccincani accolta dalla città di Peschiera del Garda dal 28 febbraio al 7 giugno. L'esposizione è ospitata presso la Palazzina Storica di Peschiera del Garda e racconta un ritorno alle origini: un dialogo intenso tra l'artista e la sua città natale, luogo che ha dato forma alla sua sensibilità artistica. Un omaggio al territorio, alla sua identità e a un percorso artistico maturo che continua a emozionare e ispirare. La mostra, ad ingresso libero, è curata dal dr. Gianluigi Bettini con il patrocinio del Comune di Peschiera del Garda. Orari di apertura: Martedì - Venerdì: 14.30 - 19.00; Sabato e Domenica: 10.00 - 19.00. Info: info@athosfaccincani.it



PROGETTAZIONE E OPERE PUBBLICHE. Il percorso del Comune

Obiettivo territorio

Servizi di
Silvia Accordini

Un percorso fondato sull'ascolto costante della comunità, attraverso assemblee pubbliche e incontri nei quartieri, e tradotto in una serie di interventi concreti che coinvolgono il capoluogo e tutte le frazioni: questo è quanto messo in atto dall'amministrazione comunale di Castelnuovo del Garda. A tracciare il bilancio è il capogruppo e assessore alla Viabilità, Arredo urbano e Manutenzioni del patrimonio comunale e delle frazioni, Matteo Massari. Sul fronte delle infrastrutture viarie, sono stati investiti 750.000 euro per asfaltature su strade comunali, 190.000 euro per la sistemazione dei marciapiedi e 112.000 euro per l'ammodernamento della segnaletica orizzontale e verticale, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza stradale. A questi si aggiungono 120.000 euro destinati al nuovo arredo urbano e alla sostituzione delle pensiline. Particolarmente rilevante

è il progetto di completo rifacimento dell'illuminazione pubblica su tutto il territorio comunale, per un valore complessivo di 1.200.000 euro, il cui iter progettuale e burocratico è in fase di conclusione. Grande attenzione è stata riservata alle famiglie e alla qualità degli spazi pubblici: 200.000 euro hanno consentito la sistemazione dei parchi gioco e la realizzazione di nuove aree di sgambamento per i cani. Sul fronte della sicurezza urbana è in fase di realizzazione un progetto di videosorveglianza da oltre 230.000 euro. Importanti gli investimenti sul patrimonio scolastico: 303.000 euro di contributo PNRR finanziano la nuova mensa delle scuole elementari del capoluogo, mentre 200.000 euro sono destinati a interventi alle scuole elementari di Cavalcaselle e alle scuole medie del capoluogo. Tra gli interventi viabilistici di rilievo figurano la nuova rotonda tra la Cantina di Castelnuovo e la SS11, per un valore complessivo di 680.000 euro (di



cui 380.000 finanziati dalla Regione), e i lavori di sistemazione in località Mongabìa per 320.000 euro. L'Amministrazione è inoltre riuscita a sbloccare l'acquisizione di Casa Lugo, sul litorale lacustre, prevedendone la ristrutturazione e una nuova destinazione che valorizzi la struttura. Sono stati riavviati i lavori per la piazza di Cavalcaselle, con un investimento complessivo di 1.400.000 euro. A questi si aggiungono 300.000 euro per la riqualificazione di piazza degli Alpini nel

capoluogo e 70.000 euro per la sistemazione della piazza di Sandra. Interventi significativi riguardano anche gli ecocentri comunali di Castelnuovo e Cavalcaselle, con un investimento di circa 150.000 euro per la riqualificazione completa delle strutture, l'installazione delle sbarre per il controllo degli accessi e ulteriori opere di miglioramento. Prevista inoltre la posa di pannelli fotovoltaici sul municipio e la riqualificazione esterna degli intonaci e delle finestre.

NOTIZIE IN BREVE

Incontri speciali. Pubblico delle grandi occasioni alla sala civica Libertà di Castelnuovo del Garda per l'incontro con Gianni Bugno, protagonista assoluto del ciclismo tra gli anni '80 e '90: due vittorie al Giro delle Fiandre (1990 e 1991), la Maglia Rosa e la vittoria al Giro d'Italia nel 1990, oltre ai titoli di campione del mondo su strada nel 1991 e 1992. L'incontro, reso possibile grazie ad Alcide Delaini, ha rappresentato un'occasione unica per rivivere imprese sportive che hanno segnato un'epoca. Insieme a Bugno era presente anche Maurizio Molinari, corridore professionista amico e compagno di squadra del campione. La serata è stata anche l'occasione per ricordare un'altra grande figura del ciclismo italiano della prima metà del Novecento: Giuseppe Pancera, detto 'Bepi', nato a San Giorgio in Salici nel 1901. Professionista di alto livello, conquistò il secondo posto al Giro d'Italia del 1928 e al Tour de France del 1929. Visse a Castelnuovo fino alla sua scomparsa, avvenuta nel 1977.



Il Bar del DIM. Lo scorso 13 febbraio è stata ufficialmente avviata la nuova gestione del bar annesso al teatro comunale DIM di Sandra, affidata al progetto Fast Lane - teatro DIM. L'iniziativa è promossa da due giovani del territorio, Tommaso e Marco, che hanno scelto di investire nel Comune con una proposta imprenditoriale orientata anche alla valorizzazione della dimensione sociale e aggregativa dello spazio. Il percorso di definizione della nuova gestione è stato sviluppato in collaborazione con Fondazione Aida Ets, che gestisce gli spazi del teatro in convenzione, e con il coinvolgimento dell'Amministrazione comunale, nelle figure del sindaco



Davide Sandrini, del consigliere delegato alla Cultura Chiara Trotti e della vicepresidente di Fondazione Aida Meri Malaguti. La proposta progettuale prevede una gestione del bar che si configuri quale spazio di incontro e di aggregazione, con particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani, delle associazioni e delle realtà culturali, sportive e sociali del territorio.

PROGETTO PER LA NATALITÀ

Il comune di Castelnuovo del Garda presenta ufficialmente il Programma triennale di politiche di comunità per la natalità, un progetto che nasce da un'esperienza concreta e partecipata del territorio, fondata su ascolto, dialogo e collaborazione tra tutte le realtà vive della comunità. L'appuntamento è per sabato 21 marzo, dalle 9 alle 13, al teatro comunale DIM di Sandra, con un pomeriggio dedicato alle famiglie. L'iniziativa rappresenta un passo importante verso la costruzione di un'alleanza virtuosa tra comunità, amministrazione comunale e apparato tecnico-burocratico, con l'obiettivo di rendere Castelnuovo del Garda un Comune sempre più vicino alle famiglie e attento ai temi della natalità. Dopo l'accoglienza e il saluto del sindaco, sono previsti interventi istituzionali e contributi di rappresentanti del mondo accademico, delle imprese e dell'associazionismo familiare a livello nazionale, regionale e locale. Fra i relatori: Federico Perali, Dipartimento di Scienze economiche, Università degli Studi di Verona; Francesco Belletti, presidente Centro Internazionale Studi Famiglia (Cisf); Adriano Bordignon, presidente Forum Associazioni Familiari e Luigia Caria, presidente nazionale AFI - Associazione delle Famiglie. A seguire, il pranzo e alle 15.30 uno spettacolo teatrale dedicato alle famiglie a cura di Fondazione Aida Ets. Per favorire la partecipazione delle famiglie, durante la mattinata sarà attivo un servizio gratuito di babysitting. L'iniziativa gode del patrocinio di Regione Veneto, Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università degli Studi di Verona, Provincia di Verona, Cisf, Forum delle Associazioni Familiari e AFI - Associazione delle Famiglie.

BABY PIT STOP IN BIBLIOTECA

Aperta nella biblioteca di Castelnuovo del Garda la postazione Baby Pit Stop Unicef. L'inaugurazione, alla presenza del sindaco Davide Sandrini, del consigliere delegato alla Cultura e ai Servizi sociali Chiara Trotti e delle bibliotecarie Moira e Demetra, è stata rallegrata dalla partecipazione dei bambini accompagnati dai loro genitori. Il progetto Baby Pit Stop è un'iniziativa promossa da Unicef per creare spazi accoglienti dove le mamme possano allattare e i genitori possano cambiare il pannolino ai bambini in tranquillità anche fuori casa. La biblioteca comunale ha messo a disposizione le proprie energie e lo spazio per creare uno spazio accogliente e attrezzato. È stato predisposto uno spazio per il fasciatoio, ma soprattutto nell'angolo destinato all'infanzia è stata collocata una poltrona che permette alle mamme di leggere, chiacchierare, stare con altre persone in un ambiente bello stimolante e sereno, e nel contempo di allattare il proprio piccolo con tranquillità. «Non ci nascondiamo che i nostri sono tempi difficili per le famiglie e il calo delle nascite è sotto gli occhi di tutti – commenta il consigliere Chiara Trotti –. Siamo consapevoli che questo nostro gesto è una goccia nell'oceano ma, insieme ad altri interventi di cui ci faremo promotori e di maggior portata, consideriamo il nostro Baby Pit Stop come un segno di affetto nei confronti dei neogenitori della nostra comunità».



Bibliotecarie con sindaco e consigliere Trotti

Ballarini

DEMOLIZIONI DI FABBRICATI CIVILI ED INDUSTRIALI
COSTRUZIONI STRADALI
SCAVI - LOTTIZZAZIONI
VENDITA MATERIALI INERTI E RICICLATI

Via Campagna Bassa, 1 - 37014 Cavalcaselle di Castelnuovo d/G. (VR)
Tel. 045 6401480 e 045 7551044 - mail: ballarini.srl@libero.it

LEVENTO. La prima edizione dell'iniziativa dedicata alle donne

Rose in Dogana

Lazise si prepara ad accogliere la prima edizione di 'Le Rose di Lazise', un nuovo evento interamente dedicato alle donne del territorio che, con il loro impegno quotidiano, contribuiscono a rendere la comunità più forte, solidale e unita. L'appuntamento è fissato per giovedì 20 marzo alle ore 20:30 nella suggestiva cornice della Dogana Veneta di Lazise, luogo simbolo del paese affacciato sul lago, che per l'occasione si trasformerà in uno spazio di incontro, riconoscimento e condivisione. 'Le Rose di Lazise' nasce con l'obiettivo di dare spazio e voce alle donne che si distinguono nel volontariato, nell'associazionismo e nella vita sociale del territorio. Una serata che vuole valorizzare l'impegno di tante cittadine che, ogni giorno, scelgono di esserci per gli altri. Fortemente voluto dall'assessore alle Manifestazioni, Donatella Giubelli, l'evento rappresenta un nuovo percorso dedicato alla valorizzazione delle energie femminili locali, coinvolgendo non solo il mondo associativo ma anche quello artistico e culturale, per offrire un'esperienza intensa ed emozionante. Il programma della serata intreccia momenti di spettacolo e riflessione: il live show di disegni di sabbia con Andrea Arena, capace di raccontare storie ed emozioni attraverso immagini in movimento; un raffinato momento di jazz live music con R. Zanetti al pianoforte, M. Zanetti al violoncello/basso e la voce di F. Calzetti; l'intervento dell'Avv. Elena Fabbri,



penalista impegnata nella tutela delle donne e nella lotta alla violenza di genere, che porterà una testimonianza di grande valore civile e sociale; il momento centrale delle premiazioni "Le Rose di Lazise", dedicate alle donne che si sono contraddistinte per il loro impegno verso la comunità. A conclusione della serata è previsto un brindisi offerto da L.A.E.L. - Libera Associazione Esercenti Lazise, per celebrare insieme questo primo importante appuntamento. 'Le Rose di Lazise' vuole essere molto più di un evento: è l'inizio di un percorso che mette al centro le donne, la loro forza, la loro sensibilità e la loro capacità di costruire relazioni e comunità. Un riconoscimento simbolico ma profondamente sentito, in un contesto che unisce arte, cultura e impegno civile. Maggiori informazioni disponibili sui canali comunicativi del Comune di Lazise.

AREE DI SOSTA E NOVITÀ

Dall'1 marzo le aree di sosta del comune di Lazise sono tornate a pagamento. Ma c'è qualche novità all'orizzonte, a partire dalle tariffe che in alcuni parcheggi sono aumentate dai 10 a 30 centesimi. Altra novità è l'estensione del periodo di pagamento per i parcheggi di viale Roma, Via San Martino e Piazzale Marra fino al 7 gennaio, con una tariffa oraria agevolata di 1,30 euro anziché 2,30. Cambiamenti in vista anche per la gestione delle aree sosta: ad aggiudicarsi la gara d'appalto fino al 31 dicembre 2030 (con possibile proroga di due anni) è stata l'azienda 'Gestopark Srl' di Albissola Marina (Savona) per 1 milione 446 mila euro oltre Iva (circa 290 mila euro più Iva all'anno), a fronte di introiti dai parcheggi che negli ultimi anni hanno superato i 2 milioni di euro. «Il nuovo gestore installerà tre nuovi pannelli indicatori della disponibilità di posti auto nelle aree sosta Marra, San Martino e Casara. Nel parcheggio Casara inoltre verrà installato un impianto a sbarre - afferma il vicesindaco Stefano Marai -. Il periodo di pagamento sarà fino al 2 novembre in tutte le aree eccetto per viale Roma, San Martino e Marra (dove dal 2 novembre al 7 gennaio la tariffa sarà ridotta a 1,30 euro) e per il parcheggio di via Miniscalchi a Colà (a pagamento tutto l'anno - 1,50 all'ora). La sosta oraria sarà di 2 euro nei parcheggi di località Barum,



Casara e via Dosso (lo scorso anno ammontava a 1,80); di 2,30 (contro i 2 euro dello scorso anno) negli stalli lungo viale Roma e nel parcheggio di via San Martino; e 2,30 anche nel piazzale Marra (contro i 2,20 dello scorso anno). I costi rimarranno invece invariati nelle altre aree. Per residenti, personale impegnato nell'assistenza domiciliare, forze dell'ordine di stanza a Lazise e dipendenti di Comune e Scuole dell'infanzia - conclude Marai - è stato infine confermato l'abbonamento gratuito valido tre anni».



ALBERGATORI E NORMATIVE VIGENTI. Incontro a Corte Valier

I NAS a Lazise



Gli albergatori di Lazise hanno accolto il comandante del Nucleo Antisofisticazione e Sanità (NAS) di Padova, capitano Massimo Andreozzi che ha spaziato ampiamente sulle normative vigenti in materia di tutela degli ospiti ed anche del personale che opera nel settore turistico-alberghiero del territorio gardesano. L'incontro si è svolto presso l'albergo Corte Valier di Lazise ed il saluto agli ospiti è stato dato dai proprietari della struttura e dalla presidente dell'associazione albergatori di Lazise Virginia Torre. «L'idea è nata dalla volontà di informare e formare gli addetti ai lavori per tutelare la salute di tutti, ospiti ed operatori - ha sottolineato la presidente - ma anche della intera comunità che qui vive principalmente di turismo». Il Capitano Andreozzi ha illustrato le principali criticità rilevate nel corso delle ispezioni territoriali, in particolare il mancato rispetto delle procedure di autocontrollo di cui ogni

struttura deve e essere dotata, carenze igienico-sanitarie e strutturali, mancata tracciabilità degli alimenti, sofisticazione degli stessi e frodi ai danni del consumatore. Per contro l'ufficiale ha anche evidenziato le sanzioni a cui va incontro il trasgressore sia dal punto amministrativo che per le eventuali sospensioni dell'attività, finanche con la revoca della licenza ed alle conseguenze di natura penale nei casi più gravi. Andreozzi ha infine illustrato i compiti dei carabinieri che occupano della tutela della salute sia in campo alimentare che in quello della sanità pubblica. Assieme al responsabile dei NAS erano presenti il comandante della Compagnia di Peschiera capitano Matteo Di Stefano che il comandante della stazione locale Luogotenente Gian Luca Battaglia. A portare i saluti dell'amministrazione comunale il sindaco Damiano Bergamini.

Sergio Bazerla

L'ADDIO A PINO CASAROLA

Se ne è andato ad 84 anni a Foligno, sua città adottiva, il corrispondente dell'Arena da Lazise degli anni sessanta. Giuseppe, per tutti Pino Casarola, lacisiense di nascita e uomo del mondo. Lascia la moglie Rita ed i figli Daniela, Marco e Martina. Ha abbracciato fin da giovane la mission politica con la Democrazia Cristiana. E' stato alla scuola del partito a La Cammilla a Roma e ritornato sul Garda ha seguito l'avvocato Aventino Frau che è stato sindaco di Puegnago e di Gardone. Quando nel 1972 Aventino Frau è stato eletto alla Camera dei Deputati il Pino diventa il suo uomo di fiducia e riferimento. Inizia a scrivere anche sul giornale BresciaOggi e impara a conoscere tutta la provincia bresciana.



Firmare tutti i suoi articoli con la sigla p.c.. Era un fiume in piena. Quando però il politico Frau decise di prendersi una sosta dall'agone politico, il suo braccio destro Pino Casarola ha deciso di intraprendere la carriera del bancario entrando nell'istituto di credito dell'élite bresciana, il Credi-

to Agrario Bresciano, congedandosi per la pensione da direttore della filiale di Peschiera del Garda. Non ha mai posato però la penna, continuando a vergare, per passione, alcune pagine di giornali del territorio gardesano. Uomo di elevata cultura, carattere socievole, mai oltre le righe, capace di esprimersi sia culturalmente che politicamente. Elegante e fine nei modi, estremamente rispettoso di tutti. Dopo la quiescenza ha deciso di ritirarsi con la moglie a Trevi, nella zona delle Fonti del Clitunno, poi successivamente a Foligno fino al suo decesso. Lascia uno splendido ricordo nella sua Lazise, per la sua amabilità, intelligenza, e per il tocco professionale. **S.B.**

OPERE PUBBLICHE. La messa in sicurezza della 'Falcone-Borsellino'

Scuola & futuro



Servizi di
Silvia Accordini

Il comune di Bardolino compie un passo decisivo verso la messa in sicurezza della parte monumentale della scuola secondaria di primo grado Falcone-Borsellino, in via Dante Alighieri. È stata infatti avviata ufficialmente la procedura per l'affidamento dei lavori di adeguamento strutturale dell'edificio, per un valore complessivo pari a 4,25 milioni di euro. Dopo l'inaugurazione, negli anni scorsi, della parte nuova del plesso scolastico, l'amministrazione comunale concentra ora l'attenzione sull'ala monumentale, con l'obiettivo di garantire l'adeguamento sismico e di recuperare spazi funzionali da destinare non solo alla didattica, ma anche alle attività delle associazioni del territorio. L'avvio dei lavori è previsto nel corso del 2026. «Si tratta di un intervento atteso da anni e fondamentale per la sicurezza dei nostri ragazzi e di tutto il personale scolastico – afferma il sindaco di Bardolino Daniele Bertasi –. Dopo il completamento della parte nuova dell'edificio, proseguiremo con determinazione nel percorso

di riqualificazione complessiva del plesso, investendo risorse importanti per garantire standard strutturali adeguati e ambienti sempre più sicuri». Gli assessori ai Lavori pubblici Marta Ferrari e all'Istruzione Mirco Fraccarolli evidenziano: «La nostra amministrazione comunale ha finalmente sbloccato uno stallo procedurale che ha richiesto tempo. Con l'avvio della gara, il Comune compie un ulteriore passo concreto verso la realizzazione di un intervento strategico per l'edilizia scolastica locale, entrato ora nella fase operativa e destinato a segnare un capitolo importante nella riqualificazione del patrimonio pubblico cittadino». «L'adeguamento sismico della parte monumentale non è solo un importante intervento di riqualificazione, ma è anche una scelta politica chiara – conclude il sindaco Bertasi –. Investire sulla scuola significa investire sul futuro della nostra comunità. Inoltre, il recupero di nuovi spazi consentirà di rafforzare il legame tra scuola e associazioni, valorizzando un edificio storico che rappresenta un punto di riferimento per Bardolino».

BARDOLINO CANDIDATO SPECIALE

Si è svolto lunedì 9 febbraio, nella Sala Matrimoni del Municipio di Bardolino, l'incontro pubblico dedicato alla presentazione del percorso che condurrà alla candidatura di Bardolino e del Lago di Garda a Capitale Italiana della Cultura 2029. Durante l'incontro - che si è aperto con la lettura, da parte di Maddalena Albiero, giovane Alfiere della Repubblica, della poesia 'Voria no morir più' di Gianni Bussinelli - è stato sottolineato come il riconoscimento di Capitale Italiana della Cultura non sia legato esclusivamente a grandi eventi o a una dimensione turistica, ma rappresenti un'opportunità per prendersi cura della propria storia, del paesaggio, delle tradizioni e delle persone che vivono quotidianamente il territorio. Il sindaco Daniele Bertasi - alla presenza del vicesindaco Giuditta Tabarelli, dell'assessore alla Cultura Marta Ferrari e dell'architetto Daniela Cavallo, responsabile del progetto - ha ricordato come questo percorso affondi le proprie radici in azioni e progetti già avviati dall'amministrazione comunale: dalla riqualificazione del Parco di Villa Carrara Bottagisio alla valorizzazione della



Sala Preonda, con la nascita del nuovo museo dinamico della memoria bardolinense, fino al progetto del Parco archeologico e naturalistico della Rocca, sviluppato in collaborazione con il Comune di Garda. Tra le iniziative citate anche l'istituzione dell'Accademia Katia Ricciarelli. Un ruolo centrale è affidato alla comunità bardolinense. L'architetto Daniela Cavallo ha illustrato l'approccio operativo del percorso: «La candidatura si fonda sulla partecipazione attiva di cittadini, associazioni, scuole e imprese locali. Vogliamo costruire un progetto realmente condiviso, attraverso idee, proposte, manifestazioni di interesse e laboratori tematici. Nei prossimi mesi verranno istituiti tavoli di lavoro per raccogliere contributi e rafforzare il coinvolgimento della comunità».

POLIZIA LOCALE. Dopo un intenso 2025 sono in agenda altre opere

Progetti in vista



Si è concluso un 2025 ricco di attività operative, innovazione tecnologica e potenziamento dell'organico per la Polizia locale di Bardolino che ora guarda al futuro con nuovi progetti e obiettivi strategici. Il comando, situato in via Leopardi, è in pieno fermento. «I risultati raggiunti nell'ultimo anno, sia sul piano organizzativo sia su quello dei servizi resi ai cittadini, tracciano un bilancio ampiamente positivo e delineano un comando sempre più strutturato, moderno e orientato all'innovazione» - afferma il sindaco Daniele Bertasi. Proprio alla luce di questa crescita, l'Amministrazione comunale ha avviato la pianificazione dell'ampliamento della sede di via Leopardi. Il progetto, che sarà oggetto di finanziamento e successiva programmazione, prevede la realizzazione di una nuova ala di circa 70 metri quadrati, da annessa alla struttura inaugurata la scorsa estate. L'organico della polizia locale bardolinense è attualmente composto da 9 agenti a tempo indeterminato, dal vicecomandante Giovanni Ciccognani, ufficiale di polizia giudiziaria, da 4 agenti stagionali operativi fino ai primi di novembre, 2 impiegate amministrative, 2 accertatori

della sosta e 2 operatori della vigilanza privata impegnati nei controlli serali. Una struttura articolata che consente una presenza capillare sul territorio, soprattutto nei periodi di maggiore afflusso turistico. Il comandante Francesco De Santis evidenzia come «il 2025 si sia chiuso con un bilancio molto significativo sul piano operativo e organizzativo. L'incremento dei controlli e l'introduzione di nuove tecnologie hanno prodotto risultati concreti sul territorio. L'ampliamento della sede ci permetterà di consolidare quanto fatto e di migliorare ulteriormente in futuro. Un traguardo che è merito dell'impegno quotidiano di tutti gli operatori della Polizia Locale, che ringrazio per professionalità, disponibilità e spirito di squadra. L'ampliamento consentirà un ulteriore salto di qualità nell'organizzazione interna e nell'operatività. Avremo spazi dedicati per le attrezzature e per gli agenti stagionali, una sala per interrogatori e la possibilità di ricevere denunce in aree separate, nel pieno rispetto della privacy. I cittadini potranno attendere comodamente all'interno della struttura, senza necessità di restare all'esterno».

UN NUOVO 'BENVENUTO'

C'è una nuova insegna che accoglie chi arriva a Bardolino. La scritta di benvenuto, realizzata da Davide Leoni, è stata collocata sulla darsena del lungolago, poco prima del parco di Villa Carrara: un punto suggestivo, affacciato sul lago, tra i più amati e frequentati del nostro territorio. Il cartellone è quello risultato vincitore del concorso di idee promosso nei mesi scorsi da comune di Bardolino e Fondazione Bardolino Top. Un progetto nato per raccontare, attraverso un'immagine, l'identità del paese. Dopo la rimozione del precedente cartellone, il Demanio - proprietario della struttura e responsabile della gestione del torrente - ha comunicato che il ponte non è attualmente idoneo a ospitare installazioni, fino al completamento di



interventi di riqualificazione e messa in sicurezza. In futuro, una volta eseguiti i lavori necessari, potrà eventualmente riaprirsi la possibilità di valorizzare ancora quel punto del territorio. Nel frattempo, abbiamo scelto una collocazione altrettanto significativa. Un nuovo punto per scattare una foto, per immortalare un momento, per ricevere e dare il benvenuto a Bardolino.



BATTISTOLI
Casa Funeraria

O.F. Battistoli Str. Campazzi di Mezzo 9/11
Bardolino (VR) Zona artigianale
Tel - whatsapp 045 6210732
Disponibili H.24

GARDA - SCUOLA SECONDARIA. È pronta la nuova aula di informatica

Novità tecnologiche

Sostenere i ragazzi, accompagnarli nello studio, dare loro strumenti utili per il futuro. E, allo stesso tempo, continuare ad arricchire l'offerta educativa aggiungendo ogni volta un tassello in più. È questa la direzione che il comune di Garda ha scelto di seguire mentre sono in corso importanti lavori di ricostruzione delle scuole Floreste Malfer. L'amministrazione comunale ha deciso di non limitare l'investimento unicamente alle primarie. Alla scuola secondaria Pisanello di Garda è stata infatti da poco completata una nuova aula di musica e, nelle ultime settimane, è stato realizzato anche un altro intervento concreto: una nuova aula di informatica, uno spazio moderno e attrezzato con 27 postazioni e una rete wifi dedicata. Un investimento complessivo di circa 13 mila euro che permetterà ai ragazzi di lavorare con strumenti digitali adeguati, sempre più indispensabili nel percorso scolastico e nella formazione personale. L'intervento ha riguardato la realizzazione completa dell'infrastruttura tecnologica



dell'aula, con il cablaggio delle postazioni, l'installazione delle prese dati e di alimentazione, il collegamento al server della scuola e l'allestimento del sistema di rete. Un lavoro tecnico che consente oggi agli studenti di utilizzare un ambiente digitale strutturato e funzionale, pensato per accompagnare le attività didattiche legate all'informatica e alle nuove competenze tecnologiche. Accanto agli spazi e alle tecnologie, c'è anche il lavoro quotidiano sul fronte del sostegno. Continua infatti il progetto 'Studiamo Insieme', pensato per i ragazzi delle scuole primarie e secondarie che faticano nello studio o vivono situazioni di fragilità. Il

servizio, finanziato interamente dal comune di Garda, offre un appoggio educativo concreto grazie alla presenza di personale qualificato che affianca i ragazzi nello svolgimento delle attività scolastiche, aiutandoli a costruire un metodo di studio e a ritrovare fiducia. «L'istruzione è una delle nostre priorità - ha detto il sindaco di Garda Davide Bendinelli -. Servono edifici nuovi e sicuri, ma servono anche progetti, strumenti e attenzione costante. È un lavoro fatto di piccoli passi, portati avanti con continuità. Voglio ringraziare i miei collaboratori e tutto l'ufficio comunale per l'impegno e la sensibilità con cui segue questi interventi».

TORRI DEL BENACO. La Prèa dell'Elbor

Bentornata a casa, Prèa dell'elbor! Lo scorso 18 febbraio la storica pietra rossa ha finalmente ripreso il suo posto nell'angolo di Piazza Umberto I, mettendo fine a un'assenza durata settant'anni. Un pezzo di cuore e di storia che



torna a far compagnia ai torresani. Settant'anni di attesa, leggende e misteri si sono sciolti così lo scorso 18 febbraio in Piazza Umberto I. La storica 'Pietra della maldicenza' che ha segnato la storia di Torri del Benaco è monumento e testimone silenzioso di questo paese: nata come macina per sfamare re e soldati, ha navigato il lago sorreggendo alberi maestri e ha resistito ai bombardamenti della grande guerra. Ma per molti torresani questa pietra è legata soprattutto alla vita vissuta in piazza Umberto I. Ora, a distanza di 70 anni da quel mattino in cui Gianni Graziano la portò lontano, il mistero si è sciolto e la Pietra dell'Elbor è tornata a casa e ricollocata nel suo angolo storico. Un incredibile ritorno reso possibile da Armando Fava, ideatore dell'iniziativa, che, grazie all'aiuto di Valerio Loncrini ed Enrico Vedovelli, con passione ha inseguito il sogno di restituire a Torri questo pezzo di identità collettiva, Nicola Grazioli, il sommozzatore che ha guidato le operazioni di recupero nelle acque del lago, trasformando una ricerca subacquea in un'impresa storica, il sindaco Stefano Nicotra, che ha voluto fortemente riportare questo monumento vivente tra i cittadini, proprio nell'angolo di piazza che l'ha vista testimone di secoli di storia. Il recupero è stato tutt'altro che semplice, visto anche l'ingente peso della macina di ben 11 quintali e mezzo, ma ora la Prèa è di nuovo qui! Dalle macine per il grano ai bombardamenti delle guerre, fino alla sua 'sparizione' alla fine degli anni '50, la pietra rossa non è più solo un racconto dei torresani: è di nuova realtà.



Valpofitness



L'unico Centro Fitness ad offrirti la possibilità di **allenarti** e **rilassarti** in **1 solo percorso**.

Cosa include



Valpoland



Valpofitness



Valpocenter

Solo fino al **1 maggio**

e molto ancora..

Valpoexperience

1 Abbonamento, **tutto incluso**.

Accesso **completo** con card VALPOGROUP **tutto l'anno**

Cosa comprende: Centro Fitness / Parco Acuatico / Centro Sportivo e Relax



PREVENDITA
VALPOFITNESS
ABBONAMENTO 12 MESI

PREZZO SPECIALE

Solo fino al
1° Maggio



VALPOFITNESS
PERSONAL TRAINING E BENESSERE

Ritaglia la prevendita e vieni a trovarci nel nostro centro Valpofitness per attivarla ad un **prezzo speciale** entro il **1° Maggio**.

 **348 188 6236**

VALPOFITNESS | Via Enrico Bernardi 9, Settimo di Pescantina (VR) | Tel. 348 188 6236

AFFI. Incontro ufficiale in Municipio il 2 marzo tra i Sindaci di Valpolicella e Val d'Adige

Viabilità in primo piano



Servizi di
Silvia Accordini

Una soluzione alla viabilità congestionata in Valpolicella, l'alta velocità con fermata a Domegliara, il ponte tra Brentino Belluno e Dolcè, una nuova bretella tra il casello autostradale di Affi e la SR450 per separare il traffico locale da quello diretto in autostrada. Sono alcune delle istanze che i Sindaci dell'entroterra gardesano, della Valpolicella e della Val d'Adige hanno messo sul tavolo nel primo incontro con l'assessore regionale con delega a Mobilità e Trasporti, Diego Ruzza. L'incontro si è svolto nel pomeriggio dello scorso 2 marzo nella sala consiliare del comune di Affi, che ha deciso di farsi promotore, insieme al consigliere provinciale con delega all'ambiente Alberto Mazzurana, di un confronto unitario con la Regione Veneto per portare all'attenzione le criticità di un territorio strategico ma sempre più sotto pressione dal punto di vista della mobilità. Obiettivo condiviso: trasformare le singole segnalazioni dei Comuni in un percorso strutturato, attraverso l'istituzione di un tavolo permanente di coordinamento tra

amministratori locali e Regione. Al centro del confronto i problemi legati al traffico, che nei fine settimana e nei periodi di maggiore afflusso turistico raggiunge livelli critici, con ricadute dirette sui centri abitati. In Valpolicella si registra una delle strade provinciali più trafficate della provincia; in Val d'Adige preoccupa lo slittamento del cronoprogramma del nuovo ponte tra Brentino Belluno e Dolcè, inizialmente previsto per dicembre 2025 e ora posticipato alla primavera 2029; tra le richieste anche un'attenzione al tema dell'alta velocità e alla possibilità di valorizzare la stazione di Domegliara come punto di riferimento per un'area vasta. «È emersa la necessità di fare un tavolo di coordinamento e di confronto per individuare soluzioni e stabilire priorità anche dal punto di vista economico e finanziario, così da dare risposte concrete ai territori» - ha dichiarato l'assessore regionale Diego Ruzza, sottolineando l'importanza della collaborazione tra Regione, Provincia e Comuni. Particolare rilievo al progetto presentato dal comune di Affi, illustrato

dal sindaco Marco Segà, che prevede la realizzazione di un piccolo viadotto di collegamento tra il casello autostradale e la Strada regionale 450. L'intervento, già presentato in Regione nel 2024 e oggetto di due conferenze di servizi, punta a separare il traffico autostradale da quello ordinario, riducendo le congestioni verso Rivoli, Costermano e l'area del lago. «Molti Comuni condividono le stesse problematiche, per questo era logico trovarci insieme - ha spiegato il sindaco di Affi, Marco Giacomo Segà -. Il nostro progetto non è nuovo, ma è stato aggiornato e modificato secondo le indicazioni ricevute. Separare i flussi significa snellire la viabilità e rendere più sicuri i collegamenti. Con l'apertura del casello di Castelnuovo potrebbe rappresentare una soluzione concreta a diverse criticità». Il tavolo di confronto con la Regione sarà ora lo strumento attraverso cui dare continuità al dialogo avviato ad Affi, con l'obiettivo di definire priorità condivise e accelerare l'iter dei progetti ritenuti strategici per l'intero territorio.

COSTERMANO SUL GARDA. Studenti da encomio

«Continuate a credere in voi stessi ragazzi e ad impegnarvi»: questo il messaggio che l'amministrazione comunale di Costermano sul Garda ha lasciato agli studenti premiati nel mese di febbraio per il loro impegno dimostrato nell'anno scolastico 2024 - 25. Per l'ottavo anno si è rinnovata infatti quella che ormai è diventata una tradizione con l'assegnazione di una borsa di studio comunale al merito scolastico intitolata all'indimenticato professor Luigi Benedetti, sindaco di Costermano sul Garda dal 1956 al 1980, uomo di grande cultura a cui il suo paese deve la realizzazione delle scuole primarie di Albarè e Castion. Ben 18 sono stati i ragazzi delle cinque classi della scuola secondaria di secondo grado premiati con assegni dai 100 ai 500 euro. Eccoli di seguito: per la classe prima, primo premio



a Giorgia Rosa, secondo a Maya Pietropoli, terzo ad Andrea Bertamè. Per la classe seconda primo premio ad Andrea Chignola, secondo a Marco Gandini, terzo a Flavio Mancini e quarto ad Adelina Beiu. Per la classe terza, primo premio ad Alessandro Mirandola, secondo a Sofia Campagnari, terzo a Denise Mancini e quarto a Sere-

na Bolgheroni. Per la classe quarta primo premio per Davide Agostinetto, secondo a Giorgia Beraldo, terzo a Denise Facchinetti. Per la classe quinta primo premio per Maria Elena Vaidianu (100 e lode), seconde classificate ex aequo Maria Gabriela Klimenko e Denise Perotti (98), terzo classificato Matteo Bongiovanni (92).

IN BREVE DA AFFI

Teen Time. Il Servizio Educativo Territoriale, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Il Ponte, propone anche per il 2026 il progetto Teen Time, un ciclo di incontri serali pensato per i ragazzi che frequentano la 1ª e la 2ª classe della scuola secondaria di primo grado. Un'occasione per stare insieme, divertirsi e condividere esperienze in un contesto educativo accogliente, attraverso attività ludico-educative guidate che favoriscono la socializzazione, il confronto e il benessere relazionale, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità. Gli appuntamenti si svolgono il venerdì sera, dalle ore 20.00 alle ore 22.00. Dopo il primo incontro del 13 febbraio, seguiranno altri due appuntamenti: venerdì 10 aprile - Tieni il tempo presso la Biblioteca di Affi e venerdì 22 maggio - Cena presso la Sala Giovani della Parrocchia di Affi. La partecipazione è gratuita, ma è richiesta l'iscrizione obbligatoria a numero chiuso, da effettuare tramite il modulo indicato nel materiale informativo (QR code). Per informazioni e contatti: servizioeducativo@comune.affi.vr.it 338 4931859.



Extra time. Continua il progetto 'Extra Time', lo spazio serale dedicato a ragazze e ragazzi dai 13 ai 17 anni per stare insieme, condividere esperienze e costruire relazioni. Gli incontri si svolgono il mercoledì, dalle 19.00 alle 21.00, alla Biblioteca di Affi. Anche chi non ha partecipato agli appuntamenti precedenti può iscriversi e prendere parte alle prossime serate. Le date in programma sono: mercoledì 1 aprile, mercoledì 22 aprile e mercoledì 13 maggio. Per partecipare è necessario iscriversi tramite il QR code indicato nella locandina. Per informazioni: servizioeducativo@comune.affi.vr.it . Telefono: 338 4931859



nella locandina. Per informazioni: servizioeducativo@comune.affi.vr.it . Telefono: 338 4931859

VIDEOGAMER DEL FUTURO

Prende il nome di 'Professione videogamer' ed è un progetto rivolto a ragazze e ragazzi nati tra gli anni 2010 e il 2013 interessati al mondo dei videogiochi e residenti nei comuni di Costermano sul Garda, Affi, Cavaion Veronese, Brentino Belluno, Caprino Veronese, Dolcè e Ferrara di Monte Baldo, Rivoli Veronese, San Zeno di Montagna. Insieme ad un educatore esperto avranno l'opportunità di vivere un'esperienza di Videogamer nelle mattinate del 2 - 3 - 7 aprile attraverso laboratori che si svolgeranno dalle 9.00 alle 12.30 presso



l'Edificio Polifunzionale di Costermano sul Garda, Piazza del Donatore 1 (sopra alla Biblioteca Comunale). Per iscriversi o avere informazioni contattare Giorgio scrivendo una mail a lab.videogamer@gmail.com oppure attraverso il qrCODE tramite il link <https://www.spazioaperto-coop.it/professione-videogamer/>. La partecipazione è gratuita. Iscrizioni entro il 15 marzo.

NUMERI UTILI
COSTERMANO SUL GARDA

Municipio 045 6208111 - PEC: comunecostermano@cert.ip-veneto.net • Polizia municipale 045 6208111 • Carabinieri 045 7235023 (Cavaion) • Guardia Medica 045 7614565 (premere 2) Caprino via Cappuccini c/o Centro Sanitario Polifunzionale • Emergenze rete idrica Ags 800159477

NUMERI UTILI
AFFI

Municipio 045 7235411 protocollo@pec.comune.affi.vr.it • Polizia municipale 045 6267472/335 1026821 • Carabinieri 045 7235023 (Cavaion) • Guardia Medica 045 7614565 (premere 2) Caprino via Cappuccini c/o Centro Sanitario Polifunzionale • Emergenze rete idrica Ags 800159477

ASSOCIAZIONE TE DONNA. La rassegna 2026 prosegue con successo

Donne...che storia

«Anche se molto spesso non hanno scritto la storia, le Donne ne sono state protagoniste, a volte inconsapevoli, a volte indispensabili. Nel corso dei secoli hanno subito disuguaglianze, affrontato sfide e alcune hanno lasciato il segno». E' questo il messaggio con cui Tè Donna Cavaion ha inaugurato la rassegna 2026 'Donne...che storia!' attraverso un ricco calendario di eventi nel mese di marzo ripercorrendo la storia delle donne attraverso la cinematografia. «Fare, disfare, annodare e riannodare è l'immagine della storia e della vita, è l'abilità che permette alle donne di legare tra loro suggestioni, emozioni, parole e silenzi, colori e toni – affermano dall'associazione Tè Donna -. La metafora tessile dell'intreccio evidenzia il ruolo tradizionale delle donne nella tessitura, trasformandolo in un simbolo di creazione, connessione e riscrittura della loro storia stessa. Nella nostra ricerca cinematografica abbiamo incontrato figure di donne realmente esistite ma dimenticate dalla storia, portate alla luce dalla narrazione del film». Ecco quindi che la sala civica E.Turri di Corte Torcolo ha fatto da cornice lo scorso mercoledì 4 marzo alla proiezione di 'Leggere Lolita a Teheran' e mercoledì 11 marzo ad 'Anche io'. Domenica 8 marzo nel frattempo è stato proposto un rituale speciale: la cerimonia del Te tra stampe giapponesi e preziosità sonore. Un pomeriggio magico che ha dato appun-

tamento ai prossimi incontri: Mercoledì 18 marzo alle 20.30 verrà proiettato 'Io sono ancora qui' per la regia di Walter Salles, mercoledì 25 marzo – ore 20.30 - 'Simone Veil, la donna del secolo' per la regia di Oliver Dahan. A chiudere in bellezza la rassegna 'Donne...che storia!' sarà, mercoledì 1 aprile – sempre alle 20.30 – la presentazione del libro 'Le serate della Villarey' con l'autrice Elena Pigozzi. Per informazioni: tedonnacavaion@gmail.com; 3284847350.

LA RASSEGNA DEL CTG EL PREON. Continuano gli appuntamenti

Sguardi culturali

E' iniziata lunedì 23 febbraio la quarta rassegna culturale del CTG El Preon, un ciclo di incontri di approfondimento fra storia, arte e attualità. «Il nostro ormai è diventato un appuntamento consolidato: per il quarto anno il CTG El Preon propone la cultura del territorio, – esordisce la presidente Sabrina Franzoni – con una serie di incontri con l'autore e approfondimenti sulla storia della Seconda Guerra Mondiale». La prima serata è stata lunedì 23 febbraio con Luca Gandini che ha presentato il suo libro, scritto insieme al generale Andrea Rispoli 'Marcia per la gloria'. Lunedì 9 marzo è stata la volta di Monica Maliga, curatrice del volume 'Colà posto in alto e ridente', con l'intervento di alcuni autori delle schede contenute nel libro. «Per continuare con il nostro approfondimento proponiamo altre tre serate – aggiunge Franzoni -: lunedì 23 marzo 'Una lapide sconosciuta: Rita Rosani a Cavaion?': Guido Galvanini e Daniela Zanetti, due 'cavaionesi per caso', affrontano una ricerca originale sulla presenza a Cavaion della partigiana Medaglia d'oro Rita Rosani, maestra ebrea che fu uccisa sul Monte Comun nel settembre del 1944». Lunedì 30 marzo toccherà a 'Prigionieri e prigionia a Cavaion e nel territorio' con cui Cristiano Girelli narra le vicende degli IMI e dei POW con riferimento in particolare ad alcuni militari di Cavaion e Costermano. Lunedì 13 aprile si terrà 'Seconda guerra mondiale: quante storie...': Alex Sometti propone ricerche

personali su alcune vicende locali legate alle guerre, perché la Storia è anche quella vissuta e subita da tanti veri protagonisti da non dimenticare. «Come l'anno scorso, per arricchire la nostra proposta culturale e dando nel contempo spazio alle realtà locali, abbiamo avuto il sostegno di cinque cantine del territorio che ci offriranno il loro vino per un brindisi a conclusione delle serate, con un piccolo buffet, ogni volta diverso, che sarà allestito dai soci del direttivo – aggiunge Franzoni -. Tutti gli incontri si tengono alle 20.30 in Sala Civica Turri, in corte Torcolo a Cavaion Veronese, con Ingresso libero».

NOTIZIE IN BREVE

I lunedì dell'ascolto della Scuola civica musicale. Gli appuntamenti con la musica in Sala Turri a Corte Torcolo sono ripresi il 2 marzo con un sentito omaggio al genio di Gianni Rodari. Lunedì 16 marzo alle 20.30 la sala civica farà da scenario all'interpretazione di 'Pierino e il lupo' di Sergej Prokofiev, incantevole favola musicale per ogni età. Attraverso strumenti che danno vita ai personaggi, dall'oboe che imita il verso dell'anatra al fagotto che rappresenta la figura claudicante del nonno, l'opera insegna a riconoscere i suoni dei singoli strumenti. Ingresso libero.

A.A.A. Cercasi volontari. Il comune di Cavaion Veronese, con l'obiettivo di sviluppare il valore sociale e civile del volontariato, promuovere la responsabilità, la partecipazione alla vita sociale e la solidarietà, e potenziare i servizi dedicati alle persone, ha indetto un bando pubblico per la ricerca di volontari da impiegare in attività socialmente utili sul territorio comunale, in supporto agli organi istituzionali. Possono candidarsi persone: libere da impegni lavorativi; in possesso di idoneità psicofisica certificata mediante certificato medico; motivate a mettere a disposizione il proprio tempo per la comunità. Per informazioni su modalità e termini di partecipazione, consultare il bando sul sito del Comune o rivolgersi agli uffici comunali.

12 scatti, un'unica forza. E' questo il titolo della mostra inaugurata lo scorso giovedì 5 marzo presso la biblioteca G. Polanschi di Cavaion Veronese nell'ambito della rassegna 'Cavaion ottomarto 2026'. L'esposizione, ad ingresso libero, è opera dell'Associazione Pink Darsena del Garda impegnata nel dragon boat riabilitativo oncologico. '12 scatti, un'unica forza' sarà visitabile fino al 4 aprile il lunedì, martedì e giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00, il venerdì dalle 15.00 alle 18.00 e il sabato dalle 9.30 alle 12.30. info@pinkdarsenadelgarda.it

Proseguono le escursioni del mese di marzo del CTG El Preon: sabato 14 escursione guidata a Colà tra fossi, vigneti e torri colombari dall'esilio di Maffeo alla civiltà di Fontanafredda (ritrovo previsto al parcheggio del calzaturificio Olip in via Confine alle ore 15.00 con rientro alle ore 18.00), domenica 22 escursione guidata a Cavaion nella Val del Tasso per ammirare il ponte del Canale Biffis alla scoperta delle tracce del vecchio trenino (ritrovo in via della Vionda alle 9.30 e rientro previsto alle 12.30). Prenotazione al 3408258834.

LIBERAMENTE FILM FESTIVAL. CHE SPETTACOLO!

Cavaion Veronese ha ospitato la terza edizione di Liberamente Film Festival, un evento dedicato al cinema indipendente e ai cortometraggi che ha animato la cittadina il 17 e 18 gennaio 2026 presso gli spazi di Corte Torcolo. Questa edizione ha visto il contest Liberamente Short Selection scindersi in due sezioni distinte: LSS Local, riservata ai talenti del territorio veneto, e LSS Global, aperta a opere internazionali. Oltre alle proiezioni selezionate, il festival ha offerto incontri con autori, momenti di dialogo tra pubblico e registi e performance musicali. Tra gli appuntamenti più apprezzati, la proiezione del road movie pluripremiato e sorpresa cinematografica del 2025 'Le città di pianura', con la presenza dell'attore Pierpaolo Capovilla che ha dedicato alla foltissima platea una lettura sulle condizioni di Gaza, e il documentario internazionale 'Put Your Soul on Your Hand and Walk', proposto in collaborazione con associazioni culturali e sociali scaligere. Due giorni di cinema, confronto e condivisione che hanno trasformato Cavaion Veronese in un punto d'incontro per appassionati e creativi, celebrando il linguaggio del corto come forma espressiva viva e dialogante con il pubblico. Il tempo di... riavvolgere la pellicola, e a febbraio l'associazione ha riproposto il suo Cineforum dedicato questa edizione al 'Cinema de NO', ispirato alla figura critica di Goffredo Fofi, attraverso tre proiezioni di grande profondità: il 2 febbraio "Arca Russa" di Sokurov, il 9 febbraio "L'uomo senza passato" di Kaurismäki, il 16 febbraio "Il buco" di Michelangelo Frammartino, già premiato al Festival di Venezia.



Foto di Stefano Santini

GIORNATA DI PULIZIA AMBIENTALE. Grande successo il 28 febbraio

La passione civile di Plastic-Free

Servizi di Silvia Accordini

Un pomeriggio soleggiato ha fatto da cornice lo scorso sabato 28 febbraio a Caprino Veronese al primo evento di pulizia ambientale organizzato da PlasticFree a Caprino Veronese nel 2026. Una giornata di impegno ambientale e passione civile per ripulire una porzione di territorio caprinense. Non solo volontari caprinensi ma anche da Verona, Bussolegno, Valpolicella e Bardolino: in tutto erano presenti 53 volontari tra cui 14 uomini di origine africana e asiatica, ospiti presso il C.A.S. (Centro Accoglienza Straordinario) all'ex albergo Mileto di Spiazzi gestito dalla Cooperativa S.Marco, sei giovani ragazze scout (intorno a 14 anni) provenienti da Verona, quattro componenti del Rally Club Bardolino, una rappresentanza della Pro

Loco di Caprino Veronese guidata dal presidente Renato Betta, il sindaco di Caprino Veronese Giuseppe Armani e il consigliere Comunale Nicola Specchierla, la signora Giovanna Leardini, vice-responsabile regionale di PlasticFree in Veneto, responsabile provinciale di Plastic Free in Verona accompagnata dal marito Rodolfo Agnoli. Non da ultimi erano presenti anche nove volontari della Protezione Civile di Caprino Veronese, che oltre a partecipare alla raccolta dei rifiuti, sono intervenuti con tre mezzi garantendo la sicurezza stradale per poter operare sulla strada provinciale Affi - Caprino e trasportando il materiale raccolto alla locale isola ecologica. «Un grande sforzo collettivo per trasmettere un messaggio di rispetto e cura dell'ambiente, ripulendo così la zona industriale del Bran, il tratto di strada provin-



ciale da loc. Bran a Caprino, porzioni di territorio tra loc. Boschi e loc. Acque, un tratto della provinciale che da località Platano sale verso Pazzon - afferma Mario Sandri, referente PlasticFree Caprino Veronese -. Le giovani scout hanno ripulito alcune piazze del centro paese, dove sono stati raccolti tanti mozziconi di sigaretta. Sono stati raccolti 1330 Kg di rifiuti, in particolare 530 Kg di vetro, 30 Kg di ceramica, 80 Kg di ferro, 650 Kg di rifiuto secco indifferenziato, 40 kg di plastica e lattine. Tra i rifiuti rinvenuti anche tre televisori, una bombola del gas, un water, una sedia, bidoni metallici, capi d'abbigliamento, qualche pannolino, tantissimi sacchetti di

spazzatura abbandonati ai margini delle strade e seminasposti dalla vegetazione. Finita la raccolta, siamo stati ospitati presso l'azienda agrituristica Quadrifoglio di Caprino, membro dell'Associazione Marchio del Baldo e sostenitore della giornata di raccolta, per un piacevole momento conviviale. Per tutti una grandissima soddisfazione per il risultato ottenuto ma anche incredulità e amarezza per la quantità di rifiuti abbandonati, che non è stato possibile raccogliere tutti». Il prossimo evento di pulizia ambientale si terrà il 18 aprile a Pesina di Caprino Veronese, il link per l'iscrizione è: <https://www.plasticfreeonlus.it/eventi/14204/18-apr-caprino-veronese>.

PRO LOCO CAPRINO. Un anno di iniziative

Caprino Veronese si prepara a un nuovo anno ricco di attività grazie alla Pro Loco Caprino Veronese APS, che ancora una volta mette al centro la comunità, la cultura e la partecipazione attiva. Un calendario fitto di corsi, laboratori e incontri pensati per tutte le età, reso possibile dall'impegno costante dei volontari che, con competenza e passione, guidano ogni iniziativa. Tra le proposte più amate spiccano i corsi dedicati all'arte. Il corso di ceramica offre un percorso pratico e rilassante per imparare a modellare l'argilla e creare oggetti unici. Accanto a questo, i corsi di pittura - acrilico e tecniche miste, acquerello - permettono di esplorare colori, materiali e stili diversi, lasciando spazio alla sperimentazione personale. La Pro Loco propone anche attività pensate per chi desidera mettersi in gioco in modo leggero e conviviale: il percorso Let's Talk English invita a conversare in inglese con una tutor madrelingua, mentre il corso di scacchi accoglie sia principianti sia gioca-

tori esperti, creando uno spazio dove allenare la mente e condividere la passione per il gioco. Non mancano le serate dedicate al divertimento semplice e genuino con Le Carte in Compagnia, un appuntamento settimanale per ritrovarsi, ridere e socializzare. La Pro Loco valorizza anche le radici culturali del territorio: le danze popolari riportano in vita ritmi e passi della tradizione, il corso di teatro accompagna i partecipanti alla scoperta di reperti, linguaggi e dinamiche che danno vita a uno spettacolo. Grande attenzione è dedicata anche alla natura, con camminate tematiche per scoprire il territorio attraverso miti, botanica e panorami del Monte Baldo. «Dietro ogni corso - affermano dal direttivo della Pro loco caprinense - c'è un volontario che mette a disposizione tempo, competenze e passione. Il loro impegno quotidiano trasforma la Pro Loco in un luogo vivo, aperto, capace di unire persone diverse attorno a interessi comuni». Accanto ai corsi, la

CHE ASPETTI!
LE NOSTRE PROPOSTE

- CORSO DI CERAMICA 347 744 7106
- GIOCA A BIRRACO 347 484 4478
- CORSO DI PITTURA 338 823 7501
- CORSO DI SCACCHI 338 790 3490
- BALLI POPOLARI 338 790 3490
- PARLIAMO INGLESE 340 651 8117

PER INFO: 340 651 8117
prolococaprinovr@gmail.com

Pro Loco continua a proporre incontri culturali e partecipa attivamente alle iniziative della Rassegna del Baldo, che ogni anno porta sul territorio eventi, camminate, conferenze e momenti di valorizzazione del patrimonio locale. «Invitiamo tutti - concludono dalla Pro loco - a venire a conoscere da vicino le nostre attività: partecipare ai corsi, scoprire gli eventi della Rassegna del Baldo, vivere il territorio attraverso cultura, natura, arte e socialità.

I prossimi tre appuntamenti di marzo

- **Giovedì 26** - ore 20.30 - nell'ambito del progetto 'All'interno del territorio caprinense - dalle antiche mappe' si parlerà di Palazzo Ederle (per info 3491955409).
- **Domenica 29 marzo** - 'Una camminata in buona compagnia - Il raccolto del mese'. Dalle ore 9.00 con partenza da Pesina (per info 3386572102).
- **Martedì 31 marzo** - 'Camminata alla scoperta del territorio - Basiana e la busa dei morti' - dalle ore 14.00 con partenza dalla sede della Pro loco 'Palazzo Ederle' (per info 3288237501).

CELEBRANDO L'8 MARZO

Grande partecipazione di pubblico agli eventi con i quali Caprino Veronese ha celebrato l'8 marzo, giornata internazionale della donna, frutto di una sinergia tra Amministrazione Comunale con il vivace Comitato Biblioteca-Museo Giovanni Arduino, la ProLoco Caprino Veronese Aps e l'associazione 'E' sempre l'8 marzo'. A dare il via alla rassegna è stata, giovedì 5 marzo presso la ProLoco, la serata 'Anin - le portatrici carniche' in cui è stato presentato il romanzo storico dall'omonimo titolo dall'autrice friulana Angela Torri e proiettato il cortometraggio 'La portatrice' di Bavecchi-Cainero a memoria delle donne al servizio del paese in guerra sul fronte carnico. Gli eventi sono proseguiti venerdì 6 marzo a Palazzo Carlotti in una Sala Consiliare gremitissima con la serata 'Esperimenti di libertà delle italiane negli anni 60' titolo del libro di Mirella Leone presentato con la consueta verve ammaliatrice dalla Prof.ssa Olivia Guaraldo, presidente del Comitato Biblioteca-Museo e ciò ricordando altresì che 80 anni fa le donne entrarono per la prima volta in un seggio elettorale. Sabato mattina è stata inaugurata dal Sindaco Giuseppe Armani la mostra di due giorni in Sala Barchessa 'Le Spose de 'na olta' organizzata da Artepetrionilla e Overarte e curata da Veruschka Dossi protagonisti i valori della tradizione popolare con antichi documenti, fotografie, poesie, abiti, aneddoti personali e attività artistiche. Sabato sera, invece, presso il Circolo Culturale Terza Età, con l'organizzazione dell'associazione 'E' Sempre l'8 marzo' presieduta da Giovanna Zanetti e del direttivo del Circolo presieduta da Maria Teresa Girardi si è svolta una cena conviviale molto partecipata in omaggio alla figura femminile. Chiusura degli eventi domenica pomeriggio 8 marzo con la camminata 'Donne, Famiglia e Comunità' organizzata da Fanny Bronzo della ProLoco con partenza da Piazza Unità d'Italia e destinazione la frazione Ceredello in cui nel parco si sono svolte attività per bambini, letture e momenti di riflessione dedicati alla festa della donna con una piccola merenda condivisa.

TROVA IL TUO TEMPO

Sta volgendo al termine il ciclo di incontri promosso dai comuni di Caprino Veronese, Costermano sul Garda, Ferrara di Monte Baldo e San Zeno di Montagna. Incontri pensati per le mamme e i loro bambini da 0 a 12 mesi, per prendersi del tempo, condividere esperienze, ricevere supporto e... respirare insieme. Iniziato a febbraio gli appuntamenti, dedicati alla relazione mamma-bambino, al benessere, al gioco, alla lettura e al confronto tra genitori, guidati dal Servizio Educativo Territoriale, continueranno fino ad aprile. Gli incontri si svolgono nei Comuni di Caprino Veronese e Costermano sul Garda con orario: 9.30 - 11.00. Mercoledì 18 marzo presso la biblioteca di Costermano sul Garda appuntamento con 'Nati per leggere', mentre mercoledì 25 marzo a Caprino Veronese in via Pertini spazio a 'Creo e gioco'. Chiuderà il ciclo di incontri 'Regaliamoci un momento' mercoledì 1 aprile presso la sala civica di Costermano sul Garda.

TROVA IL TUO TEMPO
attività FEBBRAIO - APRILE 2026

- BIENVENUTA MAMMA
- MERCOLEDÌ 18 FEBBRAIO
- MERCOLEDÌ 25 FEBBRAIO
- MERCOLEDÌ 4 MARZO
- MERCOLEDÌ 11 MARZO
- MERCOLEDÌ 18 MARZO
- MERCOLEDÌ 25 MARZO
- MERCOLEDÌ 1 APRILE

RIVOLI VERONESE. Concesso un contributo dal GAL per la sistemazione della struttura

Una nuova biblioteca

Era il 2 dicembre 2024 quando l'Amministrazione comunale di Rivoli Veronese presentò domanda al Gal Baldo Lessinia per poter partecipare all'assegnazione di un finanziamento previsto dalla Deliberazione n. 36 del 20/06/2024. Ebbene, la domanda è stata accettata e riconosciuta finanziabile con la causale espressa dal Comune 'per miglioramento di strutture/infrastrutture destinate a servizi

culturali e ricreativi'. La concessione del contributo, per un importo di 70mila euro, e l'approvazione della graduatoria sono state disposte con un Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo AVEPA. «La richiesta, a suo tempo inoltrata – affermano dall'amministrazione comunale rivolese – si era resa necessaria per poter far fronte alla sistemazione della nuova Biblioteca Comunale che,

dopo il trasferimento nella nuova struttura adiacente alle scuole e alla nuova Sala Civica, necessitava di un nuovo arredo, ma anche della messa in rete con tutte le biblioteche che fanno parte del Sistema Bibliotecario della Provincia di Verona e della realizzazione di uno spazio dedicato esclusivamente ai bambini ed infine della creazione di nuovi spazi studio e d'incontro per ragazzi. In questo progetto specifico ha avuto un ruolo importante l'Educatore Oscar Fanna che ascoltando i suggerimenti e venendo incontro alle esigenze dei ragazzi è riuscito a realizzare una soluzione conforme e innovativa. L'importo liquidato è considerevole e riuscirà a coprire tutte le necessità sopra elencate». Termine ultimo per realizzare l'investimento è l'11 aprile 2026, ma già il 21 marzo è pre-

vista l'inaugurazione ufficiale. L'attuale staff della Biblioteca, sotto la direzione del presidente Roberto Lorenzini coadiuvato da Cristian Fasoli, Cristina Coltri, Virginia Cristini, Andrea Vaona e la volontaria Renata Pachera, è già al lavoro per spostare e riordinare sui nuovi scaffali gli oltre 5000 libri già presenti e per la catalogazione si è avvalso dell'aiuto degli Amici delle Bandane Blu e della nuova bibliotecaria Laura Accordini della Cooperativa Charta. «Tutta la cittadinanza – concludono gli amministratori – aspetta con trepidazione questo evento, che sarà reso ancora più speciale ci sarà lo scoprimento di una targa dedicata a Gaetano Pellegrini, insigne archeologo che operò sul Monte Rocca di Rivoli, a cui la Biblioteca stessa è dedicata».

Silvia Accordini



Un angolo della biblioteca in allestimento

GLI ANGELI DEL BELLO DEL CTG

Anche il CTG ha i suoi 'Angeli del Bello'. «Noi li chiamiamo 'Geni dei luoghi' - afferma Gaetano Bonazzi presidente del CTG Volontariato - e sono volontari che riscoprono i valori ambientali, monumentali del territorio veronese e che recuperano e restaurano piccole e significative testimonianze presenti nel Baldo-



Garda ed in Lessinia». Questi 'Geni dei luoghi' sono persone volontarie che operano gratuitamente per recuperare testimonianze della bellezza con piccoli recuperi, come cippi, sentieri ed ambienti particolari. Sono stati sistemati ultimamente un cippo di confine ottocentesco posto a nord-ovest di Virle e sommerso dalla vegetazione che lo nascondeva (termine dei distretti di Bardolino e Caprino con i confini dei comuni di Castion e Torri esistenti durante il Regno Lombardo-Veneto) ed è stata eseguita una prima pulizia delle incisioni rupestri sulle Sengie di Marciaga, risalenti all'età del Ferro. E' stato inoltre sistemato il sentiero di accesso al covolo di San Valentino in val d'Adige. «Continueremo questi ripristini in altre aree ogni mercoledì - chiude Bonazzi -. Chi vuole aggiungersi è sempre il benvenuto». Per informazioni: m.delibori@alice.it o telefonare allo 045/6260228. **M.D.**

NOTIZIE IN BREVE

Il Monte Baldo. Cronache, riflessioni e attualità in ricordo di Eugenio Turri. Questo il titolo di un convegno organizzato dall'Associazione Monte Baldo Patrimonio dell'Umanità con la partecipazione del MUSE di Trento, della Fondazione Museo Civico di Rovereto, del Museo di Storia Naturale di Verona e dell'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona. Si terrà nel pomeriggio di venerdì 27 marzo a Verona presso il Museo di Storia Naturale e servirà a ricordare nel ventennale della scomparsa, il grande geografo paesaggista Eugenio Turri che tanto si spese nella valorizzazione e difesa del Monte Baldo. «Nel presentare lo stato di 'salute' dell'ambiente e del territorio unitario baldense, mostreremo anche lo stato della candidatura del Monte Baldo a Patrimonio dell'Umanità» - spiega Quinto Canali presidente dell'Associazione Monte Baldo patrimonio dell'Umanità. Informazioni ulteriori scrivendo alla mail: associazionemontebaldo@gmail.com

Premio Giardino d'Europa. Far conoscere e apprezzare il Monte Baldo è lo scopo del premio 'Giardino d'Europa' che da trentadue anni segnala persone o gruppi che si impegnano in questa valorizzazione. Viene organizzato anche quest'anno per segnalare chi sviluppa e sostiene la montagna dei veronesi. Si tratta di un riconoscimento promosso dal gruppo C.T.G. ACA M. Baldo aps di Caprino, con il patrocinio dell'Unione di Comuni del Baldo e de 'L'Altro Giornale'. Il riconoscimento verrà assegnato a metà giugno su segnalazione popolare e per insindacabile giudizio di un'apposita giuria. Il premio consiste in un diploma e in numerose pubblicazioni sul territorio baldense, del valore di circa 500 euro. Tutti possono segnalare Persone, gruppi o Enti, siano essi residenti o non residenti nell'area baldense, entro fine aprile. Le segnalazioni vanno inviate al CTG a Caprino. La giuria terrà conto per un 50% delle segnalazioni pervenute, ed esprimerà anche il proprio giudizio. Per informazioni e segnalazioni: 045 6260228, m.delibori@alice.it

RIVOLI VERONESE Il terzo piano degli interventi



A completamento del progetto di sviluppo, espansione e miglioramento del settore edilizio, l'Amministrazione comunale di Rivoli Veronese, in accordo con lo staff Tecnico del Comune composto dall'architetto Keti Venturini, dal geometra Andrea Turcato e con il supporto esterno dell'architetto Emanuela Volta, ha proposto di deliberare in merito al Terzo Piano degli Interventi. La Legge Urbanistica regionale suddivide la pianificazione comunale in 2 livelli: il P.A.T.I. (Piano di Assetto del Territorio Intercomunale) e il P.I. (Piano degli Interventi). Nell'ambito della redazione del terzo Piano degli Interventi sono stati invitati i soggetti interessati a presentare la propria domanda. Sono arrivate in totale 108 manifestazioni di interesse, localizzate sull'intero territorio comunale. «Valutandole attentamente – afferma il sindaco Giuliana Zocca - si è riscontrato che alcune avrebbero presentato un notevole incremento di carico urbanistico, che richiede prima la definizione da parte della Regione della relazione sulla micronizzazione sismica di tutto il territorio comunale, mentre altre solamente riclassificazioni con modifiche puntuali, compatibili con

il quadro pianificatorio vigente e quindi adottate nel Consiglio Comunale del 28/02/2026. Queste ultime, 27 in totale, sono già state classificate dalla Giunta seguendo diverse casistiche. La Responsabile dell'Area Tecnica ha ritenuto le 27 domande, accoglibili, e ne ha demandato l'approvazione definitiva al Consiglio comunale. Questo nuovo passo avanti dimostra, ancora una volta, quanto l'Amministrazione intenda mettere in campo ogni mezzo affinché cittadini e imprese possano realizzare i loro progetti nel rispetto dell'ambiente e della pianificazione urbanistica».

Silvia Accordini



emmepi
edilcomponenti

Agenzia Verona, Mantova e Trento

NINZ **meverin**

Blackfire **BLOKER**

**FORNITURA E POSA IN OPERA DI
PORTE TAGLIAFUOCO
PORTE MULTIUSO
E CHIUSURE INDUSTRIALI**

TEL: 045 7732811 MAIL: info@menolli.it

SALUTE&BENESSERE. Pilates classico: l'intervento di Chiara Turri

‘Il Metodo non è narrazione’

Scrivo questo articolo non per difendere una categoria, ma per chiarire una posizione. Io vengo dallo yoga. Sono cresciuta in una casa dove la pratica non era intrattenimento, ma disciplina quotidiana. Ripetizione. Studio. Silenzio. Metodo. Per me il corpo non è mai stato un oggetto estetico da modellare, ma un luogo di costruzione consapevole. È attraverso il corpo che si educa l'attenzione. È attraverso la disciplina che si costruisce libertà. Quando, oltre vent'anni fa, ho incontrato il Pilates, ho riconosciuto immediatamente la stessa architettura pedagogica. Non una sequenza di esercizi. Non un allenamento alla moda. Ma un sistema. Joseph Pilates parlava di Contrology: controllo consapevole del movimento attraverso la mente. Non parlava di performance spettacolare, ma di integrazione. Non parlava di sottrazione, ma di potenziamento. Negli ultimi anni con l'avvento dei social media il Pilates è diventato oggetto non solo di tendenze fitness, ma anche di interpretazioni culturali e ideologiche. In un recente intervento negli Stati Uniti, una influencer ha proposto una lettura del Pilates

come pratica implicitamente politica: secondo questa visione, la donna che pratica Pilates lo farebbe per 'affusolare' il corpo, per occupare meno spazio, per aderire a un modello dominante. Ritengo questa lettura una semplificazione che rischia di distorcere la natura del metodo. Attribuire al Pilates una funzione simbolica di riduzione del corpo significa spostare l'attenzione dal suo impianto tecnico alla sua presunta valenza sociale. Il Pilates nasce come sistema biomeccanico e neuromotorio. Non come dichiarazione ideologica. Oggi si parla molto di Reformer come fenomeno. Ma l'attrezzatura del Pilates non è l'attrezzo in sé. Il cuore tecnico del Pilates è la molla che introduce una resistenza variabile lungo l'intero arco del movimento. A differenza dei pesi tradizionali, il carico non è lineare e costante: cambia progressivamente, richiedendo un adattamento continuo del sistema neuromuscolare. Questo implica attivazione della muscolatura stabilizzatrice profonda, controllo eccentrico e concentrico integrati, modulazione fine della forza e prevenzione dei compensi articolari. La molla restituisce



immediatamente l'errore. Non permette esecuzioni grossolane. Quando si parla di 'affusolare' il corpo, si adotta uno sguardo estetico. Il metodo, invece, lavora su funzione, organizzazione e qualità del gesto. Nel Pilates classico si studia prima la precisione e poi la fluidità. La precisione è controllo segmentario: bacino, cingolo scapolare, asse della colonna, integrazione centro-periferia. La fluidità è coordinazione globale e continuità del gesto. La precisione può esistere senza fluidità. La fluidità deve sempre contenere precisione. Questa non è una posizione ideologica. È una progressione neuro-motoria. L'obiettivo del Pilates non è la fatica fine a se stessa. Non è bruciare, ma innalzare la quota vitalistica. Il Pilates non è una narrazione, non è una moda. È una scelta consapevole.

SAILING BREAST: progetto post operatorio per pazienti oncologiche

Fisioterapia in barca a vela

Ha preso il via il 4 marzo la seconda edizione di 'Sailing Breast'. Navigare in barca a vela sul lago di Garda. Un nuovo progetto di recupero fisico, psicologico ed emotivo per pazienti oncologiche operate al seno. Si chiama 'Sailing Breast'. L'iniziativa, coordinata dalla dottoressa Laura Roncari, referente dell'Unità Operativa di Riabilitazione all'interno della Breast Unit, propone un approccio terapeutico post-operatorio che unisce la fisioterapia tradizionale all'attività motoria in barca a vela, sfruttando il contatto con la natura del Lago di Garda. Dopo l'intervento chirurgico per l'asportazione di un tumore al seno, è frequente che le pazienti accusino disturbi motori e funzionali dell'arto superiore (riduzione di forza e mobilità, comparsa di linfedema, alterazione posturale), che possono incidere sulla sfera emotiva, relazionale e sociale. È qui che si inserisce Sailing Breast. Gli elementi stessi della barca vengono utilizzati come attrezzatura per favorire il recupero articolare e funzionale dell'arto superiore, potenziandone l'efficacia.



Un progetto sperimentale e unico nel suo genere - che a breve verrà presentato a livello Nazionale -, e che nasce dalla collaborazione tra l'unità operativa di riabilitazione dell'ospedale Pederzoli, il comitato Andos Oglio Po presieduto da Claudio Pagliari, chirurgo senologo onco-plastico presso l'Ospedale e vicepresidente nazionale Andos, e l'associazione Garda Tribordo che mette a disposizione lo skipper e l'imbarcazione. L'accesso al progetto e all'attività avviene con l'impegnativa medica per riabilitazione. Il Servizio sanitario nazionale copre i costi della fisioterapia, mentre quelli dell'imbarcazione sono a carico di Andos. Dopo il trattamento individuale in palestra - a cui sono sottoposte le donne operate - segue

quello di gruppo in barca a vela, dove l'attività è coordinata da un fisioterapista dell'ospedale, dallo skipper e dalle volontarie della sezione del Garda. Il progetto Sailing breast affianca altri due percorsi riabilitativi dedicati alle donne operate al seno: il nordic-walking riabilitativo (rehab walking) ed il pilates terapeutico. Scopo dell'associazione ANDOS è quello di favorire la sensibilizzazione nei confronti della diagnosi precoce, e aiutare le donne che devono affrontare le difficoltà un percorso di guarigione verso il completo recupero. Soprattutto le donne che hanno vissuto in prima persona questa malattia, hanno la sensibilità di capire e di supportare chi la sta attraversando.

Anna Zenato

L'ANGOLO DI FRANCESCA - www.cucinaeciacolet.it

Menù di Pasqua

Ed eccoci ad una passo dalla Pasqua 2026!

Da anni ormai vi propongo menù pasquali e natalizi per cui non è semplice organizzarne uno nuovo. E' pur vero che la cucina si evolve continuamente ma i gusti e le preferenze delle persone spesso rimangono gli stessi. Si accettano varianti, modifiche, aggiunte, ma di base i piatti più graditi rimangono i più vicini alla tradizione. Vi presento quindi un menù pasquale di facile realizzazione, caratterizzato da una cucina versatile che permetta la sostituzione di qualche ingrediente. La mia idea quindi è quella di un primo semplice con un ragù di carni bianche. Per il secondo piatto ho pensato al "cappone magro" un piatto unico e completo che trovate sul sito, ma in versione "alternativa" che prevede la carne al posto del pesce. Il pesce sarà sostituito da costole di agnello cotte in precedenza. La foto vi renderà l'idea. Chiuderà il pranzo una cream tarte di frolla e creme con decorazioni che richiamano la festività. Mi auguro di essere stata precisa anche se prolissa e sempre con il cuore vi porgo i miei più sentiti Auguri di una Buona Pasqua!

MENU DI PASQUA 2026



Primo piatto - Pappardelle al ragù del cortile

Ingredienti per 4 persone: 320 g di pappardelle all'uovo; 400 g di polpa tritata grossolanamente o macinata di tacchino, coniglio, pollo; 300 g di soffritto surgelato (sedano, carota, cipolla); vino bianco; un dado biologico; sale, pepe, rosmarino, timo, maggiorana, cardamomo; olio evo, poco burro, parmigiano per completare.

Preparazione. Preparare il ragù rosolando la carne con il burro e l'olio, poi versare il vino e far evaporare. Unire dado, aromi, sale se necessario ed eventualmente ancora vino o un po' di acqua. A parte cuocere il soffritto con un po' di olio mescolando e aggiungerlo alla carne. Cuocere a fuoco basso per quaranta minuti circa controllando che non asciughi troppo. Cuocere anche la pasta e scolare tenendo un po' d'acqua che potrebbe servire per il sugo.

Spadellare. Servire con parmigiano!

Secondo piatto - Cappone magro "alternativo"

La ricetta la trovate sul sito alla voce "Cappone magro" con esaurienti descrizioni ed ingredienti. È un piatto a base di verdure e pesce (il riferimento è al pesce cappone), in questo caso specifico però in occasione della Pasqua 2026 sarà con le costole di agnello in sostituzione del pesce. Da qui l'aggiunta "alternativo". Questo per rimanere in tema con il primo piatto con ragù di carni bianche. E' una pietanza per le feste, elegante e coreografica completa di verdure e non solo, non fatevi impressionare dalla lunghezza della ricetta, tutto è semplice, sostituibile e fattibile. Potete usufruire della link ricetta: <https://www.cucinaeciacolet.it/ricette/costolette-di-agnello-alle-olive-e-scaldare-nel-forno-caldo-ma-spen-to-il-piatto-finito>.

Dolce - Cream tarte pasquale

Ingredienti: 2 paste frolla rotonde (io le prendo pronte al supermercato ma potete prepararle voi se preferite) diametro 20 cm. Per la ganache al cioccolato e arancia: (Andrà preparata con anticipo) 170 g di cioccolato fuso; 250 ml di panna zuccherata; buccia di arancia edibile. Per la crema al mascarpone: 200 g mascarpone; 250 g di panna zuccherata; vaniglia. Per decorare trovate ovunque cioccolatini o dolcetti che richiamano la Pasqua, coniglietti, pulcini e altro. Prediligere i colori di primavera con colori (fragole, more, macarons, gelatine

di frutta), fatevi aiutare dai vostri bimbi, ne saranno felici.

Preparazione. Preparare le creme: Per la ganache riscaldare la panna e spegnere il fuoco a bollore. Inserire il cioccolato a pezzetti e la buccia di arancia. Mescolare fino a scioglimento e far raffreddare in frigorifero. Montare con le fruste la crema. Per la crema al mascarpone semplicemente unire la panna montata e la vaniglia. Assemblaggio: mettere al centro del piatto di servizio un po' di crema e appoggiarvi il primo disco di frolla (solo per evitare che scivoli). Con la sac a poche bocchetta liscia fate dei ciuffi di crema al cioccolato alti un cm e mezzo/due e appoggiare il secondo disco. Fare la stessa cosa sul secondo disco con la crema bianca e la sac a poche con bocchetta a stella completando con i decori. Messa a riposare in frigorifero per qualche ora si taglierà perfettamente senza perdere la croccantezza. Con poca fatica sarete orgogliose della vostra opera d'arte!



INTERVISTA AD UNA DELLE COSTUME DESIGNER PIÙ RICONOSCIUTE DEL MOMENTO

Silvia Ortombina, una storia di passione e successo

«Per me la moda è sempre stata sangue, visione, eredità». Sono queste le parole della veronese Silvia Ortombina, oggi una delle costume designer e art director più riconosciute nel panorama italiano e internazionale. E' lei, fondatrice e direttrice dello studio creativo 'Tiny idols', la creatrice dei costumi di 'Life in Motion', la Cerimonia di Apertura delle Paralimpiadi 2026, che si è svolta lo scorso venerdì 6 marzo alle ore 20.00 all'Arena di Verona.

Silvia, raccontaci di te: come nasce la tua passione per questo lavoro?

«Sono cresciuta in una sartoria: mia madre e mia zia avevano un'azienda di outerwear negli anni '80, io disegnavo, mia nonna cuciva. Mio zio negli stessi anni si è trasferito in Germania per collaborare con Peter Steinebronn alle divise olimpiche invernali austriache e a quella che poi sarebbe diventata la

sport couture».

Spiegaci l'origine di 'Tiny Idols'.

«Le definizioni mi sono sempre state strette. 'Tiny idols' nasce proprio da questa esigenza: costruire qualcosa che fosse più un manifesto che un'etichetta. Lavoro tra costume direction e styling per artisti, brand e grandi eventi, costruendo immaginari attraverso strategia estetica, posizionamento dell'immagine e una visione creativa chiara».

Quest'anno quel cerchio si chiude con il tuo ruolo di Costume Director per la cerimonia di apertura delle Paralimpiadi Milano Cortina 2026.

«Abbiamo immaginato costumi capaci di celebrare la bellezza in tutte le sue espressioni, valorizzando l'unicità di ogni corpo e mostrandone la varietà delle forme, rendendo visibile la meraviglia dell'umanità in movimento. I costumi di 'Life in Motion' nascono dal tema della connessione: ogni abito rafforza l'idea di comunità e rende visibile il valore delle relazioni. Attraverso tessuti, strutture e colori affidiamo alle Arti il compito di rappresentare il cambiamento contemporaneo. Ho lavorato a stretto contatto con il regista Marco Boarino e il team Filmmaster per dare forma alla loro visione artistica attraverso i costumi dei performer».

Come vivi questo meraviglioso momento?

«Per me è un grande orgoglio essere stata la costume director di questa cerimonia. Nel mio percorso mi sono già occupata di molti spettacoli su larga scala, ma essere chiamata per un even-

to che rappresenta l'Italia a livello globale è una responsabilità enorme e un bellissimo viaggio del quale ho assaporato appieno il processo. È un equilibrio tra stanchezza e un'energia che non si esaurisce. Ogni traguardo raggiunto non rappresenta un punto di arrivo, ma l'inizio di una nuova fase. Ogni volta la misura si alza, e con essa la responsabilità. Quando l'attenzione si amplifica, si amplifica anche il livello di rigore richiesto. A questo rispondo come ho sempre fatto: studio, ricerca e impegno totale».

Silvia Accordini



Silvia Ortombina
(Credit John Cruel)

Nata a Verona in una famiglia radicata nel mondo tessile, Silvia Ortombina è oggi una delle costume designer e art director più riconosciute nel panorama italiano e internazionale. Founder dello studio creativo 'Tiny idols', il suo lavoro fonde costume design, styling e storytelling visivo per dare forma a identità autentiche per la musica, moda, sport, pubblicità ed eventi dal vivo. Ha contribuito alla creazione dell'estetica per la maggior parte degli artisti italiani, tra cui Blanco, Sfera, Club Dogo, Ariete, Gaia, Elodie, Coez, Dardust, Coma_Cose, Carlita e molti altri, curando look per videoclip, tour, red carpet e festival. Nel 2022 ha lavorato con Pierpaolo Piccioli per i costumi di Blanco al Festival di Sanremo (vinto dall'artista) e all'Eurovision Song Contest, tutti firmati Valentino. Dal 2014 lavora a quattro mani con Pablo Patané, dando vita a un sodalizio creativo che negli anni ha ottenuto importanti riconoscimenti internazionali. La collaborazione si è ulteriormente consolidata nel 2022 con la regista Floria Sigismondi, nota per videoclip iconici di David Bowie, Rihanna e Marilyn Manson, in occasione di un progetto per l'Halftime Show del Super Bowl. Il suo percorso include anche progetti di performance su larga scala come Expo Roma all'ambasciata italiana a Parigi e l'inaugurazione di One Bangkok uno dei degli sviluppi urbani più ambiziosi in Asia. Dal 2018 è Fashion Editor di Athleta Magazine: il suo styling distintivo ha plasmato editoriali con atleti di livello mondiale. Ha firmato campagne per Valentino, Fendi, Armani, Lavazza, Maserati, Adidas, Nike, Puma e Luxottica e molti altri brand.



DONNE CHE LASCIANO IL SEGNO

Tutte le donne sono speciali, ma tante sono quelle che nella storia hanno lasciato un'impronta molto profonda. Tra queste ne abbiamo scelte tre che ci hanno colpito particolarmente. Una è Caterina de' Medici, la regina gourmet, che ha trasferito l'eccellenza gastronomica da Firenze a Parigi, insegnando ai francesi a usare la forchetta, profumando le tovaglie damascate con trifoglio e meliloto, introducendo l'uso del tovagliolo, facendo cambiare i piatti tra una portata e l'altra, suddividendo il servizio dolce dal servizio salato. Troviamo poi Alexandra

David-Néel, nata a Parigi nel 1868, che fece del viaggio la propria ragione di vita. Orientalista, esploratrice, scrittrice, cantante, giornalista, mistica, traduttrice, fotografa, una delle prime. Ha scritto più di 30 libri, centinaia di articoli, saggi e corrispondenze di viaggio. Nel 1904 dice che le casalinghe devono essere pagate. A 99 fa rinnovare il passaporto. A 101 ci lascia dicendo 'ho voglia di fare un giro'. E poi c'è Sarah Mullally, una donna che per la prima volta arriva laddove ci sono



stati sempre e solo uomini. Nel sacro. Con calma e compassione è ufficialmente diventata Arcivescova di Canterbury. La cerimonia si è svolta il 28 gennaio 2026 nella St Paul's Cathedral di Londra, dopo la nomina dell'ottobre scorso. È la prima donna della storia a guidare la Chiesa anglicana, 85 milioni di fedeli sparsi in 165 paesi, l'equivalente del Papa per quella Cattolica. Ha un percorso appassionante: nasce nel Surrey nel 1962, studia infermieristica, si specializza in oncologia. Lavora negli ospedali pubblici di Londra, diventa direttrice del servizio infermieristico al Chelsea and Westminster Hospital. A 37 anni, viene nominata responsabile nazionale della professione infermieristica nel servizio sanitario inglese: è la più giovane della storia. In quegli anni sente la vocazione. Inizia gli studi di teologia. Diventa diacona nel 2001, poi sacerdotessa nel 2002. Nel 2004 lascia la carriera ospedaliera e l'anno dopo riceverà il prestigiosissimo titolo di Dame Commander of the British Empire per il suo contributo all'assistenza sanitaria. Nel 2015 diventa Vescova della Diocesi di Exeter, alle donne è permesso dal 2014, lei è una delle prime. L'anno dopo, è Archivescova di Londra. Sposata, con due creature, ha una missione epocale. Nelle parrocchie inglesi il prete può essere donna, e questo dal 1994, ma i/le fedeli possono rifiutare la sua autorità. Ci sei ma non ti vedo. Ci sei ma non ti credo. Ci sei ma non ti seguo. Anzi mi oppongo. Sarah Mullally lo sa, la St Paul's Cathedral di Londra non era piena. Le sue parole, forti, comunque: «Guiderò la Chiesa con calma e compassione, in questi tempi di divisione e incertezza di un mondo fratturato». **Anna Zenato**

PILLOLE DI BENESSERE

a cura della dott.ssa Beatrice Zantedeschi - biologa nutrizionista

LA DIAGNOSI DI CELIACHIA: UN MOMENTO DI INCERTEZZA

Ricevere una diagnosi di celiachia può essere inizialmente destabilizzante. Molte persone provano un senso di ansia e confusione, pensando che eliminare il glutine significhi dover rinunciare ad una dieta varia e gustosa. Ma la buona notizia è che ci sono moltissimi alimenti naturalmente senza glutine che possono essere inseriti con serenità nella propria alimentazione, senza il bisogno di affidarsi esclusivamente ai prodotti industriali gluten-free. La celiachia è una patologia autoimmune cronica dell'intestino tenue, scatenata dall'ingestione di glutine in individui geneticamente predisposti. Nei soggetti celiaci, l'assunzione di glutine provoca un'infiammazione a livello della mucosa intestinale, con conseguente malassorbimento di nutrienti e sintomi quali dolori addominali, diarrea, gonfiore, perdita di peso, anemia e affaticamento. Per gestire efficacemente la celiachia, l'unico trattamento attualmente disponibile è una dieta rigorosamente priva di glutine. Tuttavia, è fondamentale che questa alimentazione sia anche sana ed equilibrata. Molti prodotti industriali gluten-free, infatti, possono contenere elevate quantità di grassi saturi e zuccheri aggiunti per migliorare sapore e consistenza, rendendoli poco salutari se consumati abitualmente. Per questo motivo, è consigliabile privilegiare alimenti naturalmente privi di glutine, come: cereali e pseudocereali senza glutine: riso, mais, grano saraceno, quinoa, miglio, amaranto e teff; legumi: ceci, lenticchie, piselli e fagioli; fonti proteiche naturali: carne, pesce, uova, formaggi; verdure e frutta fresca; frutta secca e semi oleosi. Incorporando questi alimenti nella dieta quotidiana, è possibile garantire un apporto adeguato di nutrienti essenziali, come fibre, vitamine e minerali, mantenendo al contempo il controllo sull'assunzione di grassi e zuccheri. È importante leggere attentamente le etichette dei prodotti alimentari per evitare contaminazioni accidentali da glutine e scegliere prodotti certificati.

A seguire un esempio di menù giornaliero, sano ed equilibrato, con alimenti naturalmente privi di glutine:

Colazione: crepes con uova e farina di castagne farcite con frutta fresca e crema 100% frutta secca (attenzione ad acquistare quelle certificate senza glutine)

Pranzo: pasta di grano saraceno con broccoli e gamberetti

Cena: bocconcini di pollo alla curcuma con polenta taragna e radicchio

In conclusione, una dieta senza glutine non deve limitarsi all'eliminazione del glutine, ma deve essere pianificata con attenzione per essere equilibrata e nutriente.



DIARI BESTIALI

CERCO CASA



Zora, ha 10 anni, ma non ditelo in giro... perché nel cuore è una vera cucciolona! Dolcissima, scatenata al punto giusto e con una passione smisurata per le coccole. Con gli altri cani va d'accordo e si diverte un mondo. Aspetta il suo amore per sempre. Chiamate al rifugio Enpa da lunedì a sabato dalle 14 alle 17 al numero 045.8511018.



Lilith, è una giovane micia dinamica e dolcissima. Attualmente vive in gattile, ma non ha perso minimamente la sua voglia di amare. Vive serenamente con gli altri gatti e ha già condiviso la casa con un cane di grossa taglia senza problemi. Per conoscerla chiamate al rifugio da lunedì a sabato dalle 14 alle 17 al numero 045.8511018.



Kendra, è una cagnolina dolcissima con le persone, dinamica e affettuosa, ma non ama i suoi simili, ha un carattere deciso. Per lei cerchiamo quindi una bella adozione come figlia unica. Siete pronti ad amarla? Per conoscerla potete chiamare al rifugio Enpa da lunedì a sabato dalle 14 alle 17 al numero 045.8511018.

Black Panther, tre anni, **Fiv** positivo ma senza alcun sintomo. Cerca casa: vivere in una famiglia che lo ami gli potrebbe allungare la vita e garantirgli un futuro come un gatto sano. Delicato, dolcissimo, aspetta sempre coccole e carezze. Per conoscerlo mandate un messaggio whatsapp a Dalila al numero 340.1914642.



Kumo, concentrato di dolcezza, simpatia e vivacità, in formato giovane cagnolone. Simil pastore di circa tre anni, vaccinato, chippato, castrato e testato negativo alla Leishmania. A renderlo irresistibile sono la sua bontà, l'assoluta socievolezza e un'immensa allegria. Per conoscerlo mandate un messaggio a Chiara al numero 338.7080715.

Zippo, dolcissimo tigratino nato a fine agosto 2025, spulciato e sverminato. Buono, compatibile con altri gatti e perfettamente abituato alla vita domestica. Inizialmente timido, in realtà è un gran trattorino di fusa. Cerca la sua famiglia per sempre in provincia di Verona, in sicurezza. Per conoscerlo mandate un messaggio whatsapp a Monica al numero 349.8482789.



AMICIZIE SENZA ETICHETTE

di Silvia Allegri

È un dibattito che sta dividendo l'Italia in due quello che in questi giorni sta imperversando dopo la proposta di legge che vuole dichiarare gli equidi animali d'affezione, e quindi vietare la macellazione di cavalli e asini. Da una parte gli affezionati alle ricette della tradizione, che vedono spesso gli equidi come ingredienti e piatti principali di ristoranti e trattorie. Dall'altra gli amanti di questi stessi animali vissuti come compagni di vita, esseri senzienti e amici fedeli che rivestono la stessa importanza affettiva di un cane, un gatto, o addirittura una persona. Spesso abbiamo parlato dell'amore 'oltre la specie'. E i numeri



ci confermano come l'Italia sia un paese di amanti degli animali: più di un nucleo familiare su due, oggi, trascorre la propria esistenza insieme a cani, gatti, uccellini, pesci, tartarughe. Eppure, quando si parla di cavalli e asini, si entra in un terreno scivoloso. E balzano agli occhi contraddizioni davvero considerevoli. Basti pensare che nel nostro paese è riconosciuta la terapia assistita – quella che un tempo si chiamava genericamente pet-therapy – che vede come collaboratori cani, gatti, conigli, asini e cavalli. Eppure gli ultimi tre animali dell'elenco sono anche animali 'da carne'.

Insomma, ci indigniamo a pensare che in lontani paesi del mondo cani e gatti sono pietanze abituali, eppure mangiamo animali di specie riconosciute come preziose presenze nei percorsi di cura e riabilitazione di bambini, anziani, disabili, detenuti e altre categorie fragili. Chi mi conosce, e mi segue tra giornali e social, sa sicuramente come la penso. Per me, come d'altronde per tanti dei miei lettori, gli animali sono amici sinceri, creature affascinanti da osservare con rispetto. E questo mi ha portato a fare anche determinate scelte alimentari. Mi stupisce vedere certa indignazione sulla macellazione di asini e cavalli per bocca di persone che mangiano vitelli, conigli, maiali, galline. Insomma, quando nella vita si arriva a percepire la bellezza di altre forme di vita, poco importa se parliamo di viventi muniti di zampe, pinne, zoccoli, ali. È un invito a riflettere, quello che vi mando, mentre scrivo in compagnia di un gatto e di un cane, dopo aver fatto visita ai miei asini e alle galline, prima di andare dalle api a salutarle. Un invito senza spocchia e presunzione. Una volta esaminata la proposta di legge, che mi auguro possa trovare consensi, chissà se i nostri politici rifletteranno anche sul fatto che il maiale è un animale intelligente, socievole e pulito. Che la gallina ha un'ottima memoria e uno spiccato istinto materno, che il vitello vorrebbe bere il latte di sua madre che però viene destinato a noi, mammiferi già svezzati, per consentirci di cibarci di un prodotto che in natura è creato per allattare neonati. Mi fermo qui perché lo spazio è limitato, Ma volendo



potremmo parlare per ore, giorni, mesi di antispecismo. Esistono le tradizioni, ma esistono anche nuove prospettive. Per esempio, un mondo senza etichette. Dove gli animali non sono numeri, ma individui. Pronti ad amarci e a farci provare grandi emozioni.



IL LUTTO. Lo sport piange il giovane calciatore Alessandro Caporale

Ciao guerriero!

Profondo cordoglio nella frazione di Ponton di Sant'Ambrogio Valpolicella. Il giovane calciatore sedicenne Alessandro Caporale ci ha lasciato. Dopo aver combattuto contro una grave patologia oncologica, Alessandro è salito al cielo e siamo sicuri che tifa per le squadre dove finora ha militato. Il Baldo Junior Team, dove aveva militato, a testimoniare l'affetto e la stima che circondavano questo giovane atleta ha scritto sui social: 'Tutto il Baldo Junior Team è colpito nel profondo dalla scomparsa di Alessandro Caporale ex giocatore della nostra U17. In questo momento di straziante dolore ci stringiamo attorno alla mamma Mara e al papà Gianluca, ai suoi amici e a tutti coloro che gli hanno voluto bene. La tua forza di volontà, il tuo esempio, la tua voglia di lottare, resteranno sempre con noi. Buon viaggio Alè'. Gli fa eco l'Ambrosiana del presidente Pietropoli: 'Ciao Alè. Hai indossato con orgoglio la maglia dell'Ambrosiana U15, hai affrontato con la stessa determinazione. Il tuo sorriso resta la nostra forza. Non ti dimenticheremo mai. Tutta la società dell'Ambrosiana è colpita dalla scomparsa di Alessandro Caporale, ex giocatore della nostra under 15. Ci stringiamo



con affetto alla famiglia, in questo momento di immenso dolore'. Alessandro finché ce l'ha fatta ha frequentato da studente il terzo anno all'Istituto Tecnico Calabresi Levi di San Pietro in Cariano. E' un esempio di resilienza e forza di volontà, un guerriero alle prese con una guerra contro la malattia che non gli ha lasciato scampo. Innamorato dei suoi genitori, del mondo della scuola e del calcio, dove nutriva una fortissima passione per il gioco più bello del mondo. Alessandro resterà sempre nel cuore di chi l'ha conosciuto e di chi attraverso la sua memoria trova nuove forze per sconfiggere il male oncologico.

Roberto Pintore

CALCIO FEMMINILE. Il successo della calciatrice Cristiana Girelli

Verso gli States

Ne ha fatta di strada la calciatrice classe 1990 Cristiana Girelli. E' notizia di questi giorni che la talentuosa attaccante lascerà la Juventus di serie A per volare negli States. Militerà nel Bay FC, nella baia di San Francisco in uno dei campionati più forti del mondo la National Women's Soccer League che inizia a marzo per concludersi in autunno quando tornerà a vestire la casacca bianconera. Non dimenticando che Girelli è una colonna della nazionale azzurra femminile pronta a dire la sua, a suon di gol, nel percorso di qualificazione ai Mondiali 2027. Nella Juve invece è una bandiera con oltre 150 reti all'attivo e con cinque scudetti sul petto. Salita alla ribalta nel Bardolino Women ha continuato la sua carriera con le maglie di Brescia e poi Juventus, vincendo 10 scudetti, 9 Coppe Italia e un record assoluto di 12 Supercoppe italiane. E' inoltre la primatista di presenza e di reti nella storia della Juventus. La conosce bene mister Renato Longega che l'ha allenata. Con le gialloblu in nove stagioni consecutive ha portato a casa 148 presenze in serie A e 67 reti all'attivo e 3 scudetti, 3 supercoppe italiane e 3 coppe Italia. «Cristiana - afferma Lon-



gega - è per me una grandissima. L'approdo in America è la giusta consacrazione ad una carriera fin qui fantastica. Se lo merita. Calciatrice grintosa e capace di fare tanto gruppo. Professionista seria e duttile. Molto simpatica è arrivata nel Bardolino, 15enne che si è fatta largo, arrivando in prima squadra con mostri sacri come Panico e Gabbadini. Ricordo che quando è venuta a Bardolino giocava come mediano, poi abbiamo avuto l'intuizione di metterla al centro dell'attacco. Poi si è cucita addosso il ruolo di centravanti e guardante dove è arrivata oggi». **R.P.**

TORRI DEL BENACO. Trionfo per Benaco Tournament e Basilisco quartet



rita lotta ad aggiudicarsi la vittoria è stata la squadra di Brunico. **S.A.**

E' andata in scena lo scorso 15 febbraio a Torri del Benaco una giornata dedicata allo sport con il Benaco Tournament, giunto alla sua terza edizione. Centoventi gli atleti provenienti dal centro e dal nord Italia a questo torneo organizzato dal Comitato Veneto Brazilian Jiu Jitsu. Quella dello scorso 15 febbraio era una tappa regionale per il circuito XFC - ASI che si concluderà a giugno a Roma con il campionato nazionale. Presenti due aree di combattimento ed una gabbia, quattro arbitri, tre discipline: Brazilian jiu jitsu, Grappling ed MMA...unite a tanta voglia di fare crescere questo settore dello sport. Al centro dell'intensa giornata si è svolto anche il main event 'Basilisco quartet' che ha visto impegnate le squadre 'Team stance' proveniente da Brunico e il team House of bears da Costermano sul Garda. Dopo 20 minuti di agguerrita

BENEMERENZE SPORTIVE. Lazise premiata

C'era anche Lazise tra i protagonisti della festa tra le feste celebrata lo scorso 28 febbraio presso l'Hotel Rome Airopoint a Fiumicino, vicino a Roma in occasione della consegna da parte della Lega Nazionale Dilettanti delle benemerite sportive. Nutrita la rappresentanza del Comitato Regionale Veneto con in testa il presidente Giuseppe Ruzza, il consigliere federale Ilaria Bazerla e il segretario Alessandro Borsetto. «Bisognerebbe fare un monumento - ha sottolineato Giuseppe Ruzza - a quanti si impegnano come dirigenti e altri ruoli all'interno delle società dei dilettanti, soprattutto in questi tempi difficili. Sono sempre più indispensabili per lo sport ma anche per il sociale. Quest'anno abbiamo avuto il piacere di avere con noi, nella trasferta romana, anche Rossella Cendron consigliera della Regione Veneto ed ex sindaco di Silea. Ha voluto esserci quando ha saputo che sarebbe stato premiato anche Graziano Scomparin, presidente dell'Usd Sant'Elena calcio per i suoi 40 anni di dirigenza benemerita». Ha aggiunto Giancarlo Abete: «Questa cerimonia celebra la dimensione del calcio dei comuni, del tessuto connettivo dell'Italia di provincia, il calcio del territorio con la sua forte identità, i protagonisti sono le società e i dirigenti, non dobbiamo mai dimenticarli».

Hanno ricevuto le benemerite da parte del Comitato Regionale Veneto le seguenti società e dirigenti:

- Società con almeno 100 anni di attività: ACD Giovane Italia Polesella, AC Zevio 1925 e ASD Lazise.
- Società con almeno 75 anni di attività: ACD Fossaltese.
- Società con 50 anni di attività: USD San Michele Salsa e Fides San Pietro in Gu.
- Società con almeno 40 anni di attività: ASDCF Permac Vittorio Veneto.
- Dirigenti di società con almeno 40 anni di attività: Ivone Pavan (US Facca), Gianni Masiero (PSN Legnaro Polverara), Graziano Scomparin (S.Elena Venezia).
- Dirigenti di società con almeno 20 anni di attività: Luigi Donadello (Delegazione di Vicenza) e Filippo Berti presidente (Caldiero Calcio). **R.P.**





VALPOCENTER
SANT'ANNA D'ALFAEDO

PASQUETTA

2026

PRENOTAZIONI APERTE

+39 327 710 3070

GRIGLIATA MISTA
€25

MENU HAMBURGER
€15

MENU HOT-DOG
€15

Tutti i menu includono:
Patatine fritte, Bevanda (Birra/Bibita), Caffè e Colomba Pasquale.

SUPERMERCATO DA Lucia A COLÀ

ASPETTANDO LA PASQUA PRIMA ACQUISTI PIÙ RISPARMI



P.zza CENTRALE a COLÀ di LAZISE - APERTO: da LUNEDÌ a SABATO 8.00/13.00 - 15.30/20.00 - DOMENICA 8.00/13.00

Dal 19 al 29 MARZO 2026

Con un minimo di acquisto di 20,00€ riceverai alla cassa un **BUONO SCONTO DEL 20%** valido dal 1 al 15 maggio **ESCLUSO** reparto salumeria, macelleria e gastronomia

OFFERTISSIME NEL BANCO CARNE

3,00€ DI SCONTO per ogni kg su capretto fr, agnello, braciolo di agnello e costine nuova zelanda

Capretto NZ al kg.



Agnello NZ al kg.



Braciolo di agnello NZ al kg.



Costata di Scottona alta qualità al kg.



Fettine di fesa di Scottona al kg.



Cosciotto di agnello al kg.



IL CUOCO DELLA CASA PROPONE PER LA PASQUA

Pasticcio alla bolognese, Lasagne alle verdure, Crespelle assortite



Capretto e agnello al forno, brasato e arrosto di vitello ai profumi di primavera, contorni vari
Per prenotazioni telefonare al 045 7590536



PREZZI SPECIALI

SU GRIGLIATE costine, braciolo, spiedini



Cotto Galbani naturale il kg.



Arrosto cotto di tacchino al taglio il kg.



Crudo San Daniele al taglio il kg.



Speck Senfter a pezzi

ogni POLLO ALLO SPIEDO una lattina di COCA COLA IN OMAGGIO



Pasta Sfoglia Buitoni



Formaggio da grattugiare selezione Lucia non contiene conservanti oltre 20 mesi



Asiago Fresco Crosta Nera al taglio



Pecorino Romano Cademartori il kg



Mozzarella Santa Lucia TRIS 300gr



Burro Santa Lucia 250gr



Latte Parmalat intero



Cornetto Algida classico confezione da 6



Olio Extra Vergine Olearia del Garda 1lt.



Prosecco Valdo Valdobbiadene 750 cl



Birra Moretti cl 66



Acqua Boario Naturale/Frizzante 6x 1,5l



Spaghetti Barilla numero 5 500gr



Pasta Rummo 500 gr



Farina Barilla 1kg



DAL 19 AL 29 MARZO

FIORI IN OMAGGIO BASTA UN MINIMO DI ACQUISTO ALL'ORTOFRUTTA

* fino ad esaurimento scorte